

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO*

N° 1301 del 13/09/2018

Pubblicata all'albo pretorio il 13/09/2018

**Il Direttore del Dipartimento
DIPARTIMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI**

adotta il seguente atto avente ad oggetto:

| | |
|---|------------------------|
| Oggetto: SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE PER L' ACQUISIZIONE DI DM DEDICATI PER APPARECCHIATURE SANITARIE DI PROPRIETÀ DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE TOSCANA | |
| Struttura Proponente: DISPOSITIVI MEDICI | |
| Direttore del dipartimento: Paolo Torrico | |
| Direttore di area: Donella Racheli | |
| Dirigente: Folli Carla | |
| Responsabile del Procedimento: Barni Sabrina | |
| Proposta di determina: 2376 | Del: 10/09/2018 |
| Hash documento proposta formato .pdf (SHA256): e33aa4c16640f57c9d84a9b7ad2d91d7ce31f046cdcdcd7b0f22271684705 | |
| Hash documento proposta formato .p7m (SHA256): 0c58304e4856597ccbb80cd95e80c77436595778536e1e84645b4bf15e89618b | |

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Acquisizione beni e servizi

Su proposta della dr.ssa Carla Folli, Direttore dell'UOC Dispositivi Medici, che con riferimento alla procedura in oggetto, attesta la regolarità amministrativa e la legittimità degli atti ed in particolare:

Visto il Decreto Legislativo n. 502/92 e s.m.i. e la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale, così come modificata dalle successive Leggi Regionali n.26/2014 e n. 86/2014;

Visto l'art. 100 e ss. della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i. di istituzione e funzionamento dell'Ente unico di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR) che, dal 1 Gennaio 2015, subentra ai tre ESTAV del SSR, con successione a titolo universale dei rapporti e riallocazione delle effettive risorse umane e strumentali;

Richiamata le deliberazioni del Direttore Generale

- n. 166/2015 con cui è stato adottato il Regolamento generale di organizzazione di ESTAR;
- n. 219/2015 con cui sono state assunte determinazioni concernenti l'assetto definitivo di organizzazione di ESTAR;
- n. 346/2016 con cui è stato approvato il nuovo Regolamento Generale di Organizzazione di ESTAR e n. 389/2016 con cui si è provveduto al conseguente affidamento degli incarichi dirigenziali;
- n. 329/2017, n. 403/2017 e 285/2017 avente ad oggetto "Revisione Sistema Deleghe Dirigenziali" con la quale sono state tra l'altro abrogate le previgenti disposizioni in materia di delega di cui alle Delibere nn. 2/2015, 40/2015 e 246/2015;
- n. 39 del 01/02/2018 avente ad oggetto: "Conferma del sistema delle deleghe attualmente operanti nell'Ente";
- n. 450 del 29/12/2017 avente ad oggetto: "Regolamento dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi" di ESTAR;

Richiamate inoltre le:

- procedura PA 2/15 "Delibere e Determine di indizione – Controlli ed attestazioni";
- procedura PA 4/16 "Nomina Commissioni di aggiudicazione e Collegi tecnici"
- procedura PA 7/17 "Procedura aziendale per la gestione degli adempimenti istruttori inerenti alla quantificazione dei fabbisogni ed all'acquisizione delle coperture economiche per le procedure ABS" applicate alla presente procedura;

Premesso che con Delibera n. 78 del 05/03/2018 è stata approvata la programmazione dell'attività contrattuale di competenza del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi per gli Anni 2018-2019, nella quale è previsto di attivare specifici Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Toscana (CUI 2018-032-0034) ;

Premesso che:

- in seguito all'istituzione di ESTAR ed all'analisi dei contratti attivi nelle tre Aree, si è evidenziata la presenza di varie forniture di dispositivi medici di varia tipologia dedicati ad apparecchiature sanitarie di proprietà delle Aziende sanitarie ed Ospedaliere – Universitarie, ad oggi oggetto di prosecuzioni contrattuali;

- pervengono sul "Portale Economico" e a mezzo "Procedura RDA" da parte delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere richieste di contrattualizzazione di Dispositivi Medici legati ad apparecchiature sanitarie di proprietà di vecchia e nuova acquisizione, spesso caratterizzate da urgenza, alle quali risulta indispensabile rispondere nel modo più tempestivo possibile, al fine di non pregiudicare l'attività routinaria sanitaria;

Premesso che tra gli obiettivi dell'attività contrattuale del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi viene ricompreso quello di una programmazione coerente con le esigenze della Aziende Sanitarie ed Ospedaliere,

soprattutto in relazione alla riduzione delle prosecuzioni contrattuali ed alla riduzione di acquisti effettuati in economia;

Evidenziato che, dalle risultanze istruttorie emerge la necessità di procedere mediante un Sistema Dinamico di Acquisizione in considerazione del fatto che è uno strumento che permette:

- dalla parte dell'offerta di aver un mercato sempre aperto per tutta la durata del sistema, con possibilità di qualificazione in qualsiasi momento, garantendo pertanto una maggiore dinamicità, concorrenzialità e trasparenza;
- dalla parte della domanda di avere maggiore flessibilità nella soddisfazione delle esigenze delle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Toscana, per la possibilità di ridurre la tempistica di progettazione e preparazione dei singoli Appalti specifici, di aumentare la tempestività di risposta alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, di soddisfare in modo più adeguato le specificità e peculiarità di ciascuna richiesta, di sfruttare una sempre ampia concorrenzialità nel corso del tempo di durata del sistema;

Premesso che la procedura in oggetto prevede un processo in due fasi: la prima prende avvio attraverso la pubblicazione di un bando istitutivo, che può essere diviso in categorie definite di prodotti, a cui gli Operatori Economici possono richiedere l'ammissione e la seconda che prevede l'avvio di singoli Appalti Specifici per tutta la durata del Sistema Dinamico di Acquisizione, nei quali saranno specificate, volta per volta, nel dettaglio, le specifiche tecniche, i quantitativi, il valore del singolo acquisto, nonché le ulteriori condizioni contrattuali, nonché i criteri di valutazione delle offerte;

Considerato che per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione è dapprima necessario pubblicare il bando istitutivo che definisce le condizioni per l'ammissione che daranno avvio ai singoli Appalti Specifici che avverranno durante tutta la durata del Sistema Dinamico di Acquisizione, per le quali è stato nominato un Collegio Tecnico composto da professionalità interne ad ESTAR nominato con verbale del 09/03/2017, ai sensi della PA 4/2016, per effettuare una prima ricognizione delle necessità delle Aziende sanitarie che potranno essere anche successivamente integrate nel caso si manifesti la necessità di acquisizioni di Dispositivi Medici dedicati diversi da quelli già previsti;

Dato atto che l'importo complessivo del Sistema Dinamico di Acquisizione relativo al fabbisogno di Dispositivi Medici dedicati sono stati stimati sulla base dei consumi storici e prospettici e che le coperture finanziarie saranno fornite dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere prima dell'avvio di ciascun Appalto Specifico;

Evidenziato che, ai sensi del comma 12 dell'art. 56 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si ritiene di dare una durata al Sistema Dinamico di acquisizione pari a 48 mesi, con riserva di sospendere o revocare lo stesso strumento anteriormente alla data di cessazione dell'efficacia e che per l'aggiudicazione, verranno seguite le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 61 del D. Lgs. 50/2016;

Evidenziato che, gli elementi essenziali del Sistema Dinamico di Acquisizione sono i seguenti:

- durata dello SDA: 48 mesi dalla data di invio del bando alla GUUE;
- importo del quadro economico complessivo dello SDA: € 20.000.000,00 al netto di IVA
- requisiti di ammissione e di relativa qualificazione allo SDA: requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e quelli di idoneità professionale (iscrizione nel Registro della CCIAA ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali con oggetto sociale compatibile con le prestazioni oggetto della presente gara);
- il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso /offerta economicamente più vantaggiosa, i cui parametri e punteggi di valutazione saranno individuati in relazione alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dell'affidamento da aggiudicare a livello di singolo Appalto Specifico;

Evidenziato inoltre che, i singoli Appalti Specifici:

- prevederanno come forma contrattuale l'acquisto dei dispositivi con durate contrattuali che potranno variare a seconda dell'oggetto ed alle caratteristiche dell'affidamento;
- seguiranno i Criteri Ambientali Minimi, qualora gli affidamenti rientrino nelle fattispecie in vigore al momento dell'avvio dei singoli Appalti Specifici, come previsto nelle disposizioni dettate dall'art. 34 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che dall'istruttoria è altresì emerso

- che non è presente un Sistema Dinamico di Acquisizione posto in essere da Consip S.p.A. di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà,
- che pertanto risulta necessario provvedere attraverso uno strumento che raccolga tutte le categorie di interesse delle Aziende della Regione Toscana, al fine di dare uniformità di procedura e di comportamento agli Operatori Economici attraverso un unico strumento di gestione delle procedure di acquisto;

Tenuto conto inoltre che, ai sensi della normativa vigente (art. 26 del D. Lgs. 81/2008), per la indizione del Bando Istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione in argomento, non è prevista la predisposizione del DUVRI, che verrà eventualmente redatto per i singoli Appalti Specifici, in relazione alla fornitura da aggiudicare;

Dato atto che la presente procedura di gara non rientra nel Piano delle iniziative del soggetto aggregatore e rispetta il DPCM 24.12.2015 (pubblicato su GURI n. 32 del 9.2.2016) in punto di "categorie merceologiche" ai sensi dell'art. 9 del DL 66/2014, convertito in Legge 89/2014;

Considerato che il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi della Legge n. 241/90, nonché dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del DPRGT 3/R/2014, è la sig.ra Sabrina Barni e che:

- la stessa risulta in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa ed in particolare dei titoli di studio e di esperienza di cui alle Linee Guida ANAC n. 3/2016;
- non si ritiene di dover ricorrere a professionalità in possesso di titoli di studio nelle materie oggetto della gara, in considerazione del carattere standardizzato del prodotto e del fatto che il RUP nominato da ESTAR gestisce autonomamente solo le fasi della procedura di gara (mentre l'istruttoria tecnica è stata condotta da un apposito Collegio Tecnico e la fase esecutiva sarà gestita da diversi soggetti) ai sensi dell'art. 31, comma 14 del DLgs 50/2016;

Considerato che il RUP attesta la completezza e la legittimità della istruttoria procedimentale di cui al presente atto e la relativa regolarità procedurale;

Considerato che la dr.ssa Donella Racheli in qualità di Direttore Area Farmaci, Diagnostico e Dispositivi Medici del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi attesta che la procedura di cui alla presente proposta è coerente con le linee strategiche dell'Ente e:

- a) persegue un livello di aggregazione regionale;
- b) non produce duplicazioni o frazionamenti artificiali di rapporti contrattuali a livello regionale;
- c) non si sovrappone ad analoghe iniziative della Consip SpA o di altri soggetti aggregatori che, in base ai parametri tecnico economici del servizio o fornitura evidenziati in sede istruttoria tecnica, potrebbero efficacemente rispondere alle esigenze perseguite con la presente indizione;
- d) è conforme agli obiettivi di performance del Dipartimento.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'indizione di un "Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature di proprietà", con i seguenti elementi caratterizzanti:

- oggetto: "Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà"
- quadro economico complessivo presunto: € 20.000.000,000 oneri fiscali esclusi;
- durata del Sistema Dinamico di Acquisizione: 48 mesi dalla data di invio del bando alla GUUE;

- criterio di aggiudicazione: prezzo più basso / offerta economicamente più vantaggiosa, i cui parametri e punteggi di valutazione saranno individuati in relazione alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dell'affidamento da aggiudicare a livello di singolo Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto di assegnare un termine per il ricevimento delle offerte non inferiore a 30 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUUE;

Ritenuto, altresì, di approvare i seguenti atti di gara, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Bando di Gara
- Estratto del Bando
- Disciplinare e Allegati
- DGUE e Dichiarazioni
- Condizioni Generali di Contratto
- Patto di integrità

Rilevato che la gara sarà pubblicizzata secondo le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. n.50/2016 e cioè:

- mediante inserzione del bando di gara integrale sulla GUUE, a titolo gratuito;
- mediante inserzione del bando di gara integrale sulla G.U.R.I, per una spesa presunta di € 3.000,00;
- mediante pubblicazione del bando di gara per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due a tiratura locale, come previsto dalla Convezione Quadro per il servizio di coordinamento editoriale dei bandi di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale di ESTAR e degli altri Enti del SSR di cui alla Determinazione Dirigenziale nr. 495 del 09/04/2018, ovvero:
"Il Corriere della Sera" e "Il Tempo" ed. nazionale
"Il Corriere di Siena" e "Milano Finanza ed. Centro" ed. regionale
come individuati dall'Agenzia Atena Communication srl con nota dell'07/09/2018, agli atti, per una spesa complessiva pari ad € 1.119,84 (iva esclusa);
- mediante pubblicazione sul profilo committente di ESTAR;
- mediante pubblicazione sul sistema informativo telematico appalti della Regione Toscana SITAT-SA;

Dato atto che le spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi pubblicati sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate dagli aggiudicatari ad ESTAR entro 60 giorni dall'aggiudicazione, giusto artt. 73 e 216, comma 11 D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che non è previsto in fase di istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione alcun importo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C), ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. 2006/05;

Ritenuto che sussistono le condizioni per dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005, in quanto è necessario che la procedura venga espletata nel più breve tempo possibile, al fine di addivenire all'aggiudicazione quanto prima;

Evidenziato, infine, che il Responsabile del Procedimento, il Dirigente Proponente nonché il Direttore del Dipartimento ABS, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiarano sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che in relazione alla presente procedura di appalto non si trovano in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35bis del D.Lgs. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6bis della L. 241/1990 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/2013.

Con il parere di conformità della UOC Audit e Compliance ai sensi delle procedure interne (PA/2/2015 rev. 2);

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui integralmente si richiama:

- 1) di indire una procedura di gara, i cui elementi essenziali sono:
 - **oggetto:** “Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà”
 - **quadro economico complessivo presunto:** € 20.000.000,00 oneri fiscali esclusi;
 - **durata del Sistema Dinamico di Acquisizione:** 48 mesi dalla data di invio del bando alla GUUE;
 - **criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso / offerta economicamente più vantaggiosa, i cui parametri e punteggi di valutazione saranno individuati in relazione alla natura, all’oggetto e alle caratteristiche dell’affidamento da aggiudicare a livello di singolo Appalto Specifico, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
- 2) di approvare i seguenti documenti per l’istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, in particolare:
 - Bando di Gara
 - Estratto del Bando
 - Disciplinare e Allegati
 - DGUE
 - Condizioni Generali di Contratto
 - Patto di integrità
- 3) di nominare, secondo le disposizioni di cui al capo secondo della legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto della normativa vigente, la sig.ra Sabrina Barni, quale responsabile del procedimento di gara e Presidente della gara medesima, autorizzandola alla sottoscrizione degli atti e comunicazioni necessari e conseguenti alla presente determinazione in conformità al contenuto della stessa;
- 4) di rinviare a fasi successive l’individuazione dei RES e dei DEC di ogni singolo Appalto Specifico;
- 5) di autorizzare le pubblicazioni secondo le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016 e cioè:
 - mediante inserzione del bando di gara integrale sulla GUUE, a titolo gratuito;
 - mediante inserzione del bando di gara integrale sulla G.U.R.I, per una spesa presunta di € 3.000,00;
 - mediante pubblicazione del bando di gara per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due a tiratura locale, come previsto dalla Convenzione Quadro per il servizio di coordinamento editoriale dei bandi di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale di ESTAR e degli altri Enti del SSR di cui alla Determinazione Dirigenziale nr. 495 del 09/04/2018, ovvero:
 - “Il Corriere della Sera” e “Il Tempo” ed. nazionale
 - “Il Corriere di Siena” e “Milano Finanza ed. Centro” ed. regionalecome individuati dall’Agenzia Atena Communication srl con nota dell’07/09/2018, agli atti, per una spesa complessiva pari ad € 1.119,84 (iva esclusa);
 - mediante pubblicazione sul profilo committente di ESTAR
 - mediante pubblicazione sul sistema informativo telematico appalti della Regione Toscana SITAT-SA;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 42, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i., in quanto è necessario che la procedura venga espletata nel più breve tempo possibile, al fine di addivenire all’aggiudicazione quanto prima;

- 7) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell' art. 42 comma 2 della L.R. Toscana n. 40/2005 e s.m.i. e all'albo di pubblicità degli atti di questo ESTAR.
- 8) di dare atto che il presente provvedimento compresi gli atti allegati sarà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 sul sito WEB dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Gare.

IL COORDINATORE AREA FDDM
Dr.ssa Donella Racheli

Il Direttore del Dipartimento ABS
Dr. Paolo Torrico

| | |
|---------------------------|--------------------------------|
| LANGUAGE: | IT |
| CATEGORY: | ORIG |
| FORM: | F02 |
| VERSION: | R2.0.9.S03 |
| SENDER: | ENOTICES |
| CUSTOMER: | ECAS_nbarnsab |
| NO_DOC_EXT: | 2018-XXXXXX |
| SOFTWARE VERSION: | 9.9.1 |
| ORGANISATION: | ENOTICES |
| COUNTRY: | EU |
| PHONE: | / |
| Posta elettronica: | sabrina.barni@estar.toscana.it |
| NOTIFICATION TECHNICAL: | / |
| NOTIFICATION PUBLICATION: | / |

Bando di gara

Forniture

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

ESTAR

Via di San Salvi, 12

Firenze

50135

Italia

Persona di contatto: Sabrina Barni

Tel.: +39 0553799322

E-mail: sabrina.barni@estar.toscana.it

Codice NUTS: ITI14

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.estar.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.e.toscana.it/estar/>

I.2) **Appalto congiunto**

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di Dispositivi Medici dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà

II.1.2) **Codice CPV principale**

33190000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Forniture

II.1.4) **Breve descrizione:**

Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di Dispositivi Medici dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà della durata di 4 anni

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 20 000 000.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT11
Luogo principale di esecuzione:
Aziende Sanitarie ed Ospedaliero - Universitarie della Regione Toscana
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di Dispositivi Medici dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà della durata di 4 anni
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 20 000 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.9) **Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare**
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**
- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
L'operatore Economico al fine della presentazione della domanda di ammissione allo SDA, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere iscritto nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara o presso i competenti ordini professionali.
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
 - IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura ristretta
 - IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione
 - IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
 - IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
 - IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
 - IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
 - IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 12/09/2022
 - IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
 - IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
 - IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
 - IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
 - VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Toscana
Firenze
Italia
 - VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
 - VI.4.3) **Procedure di ricorso**
 - VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

REGIONE TOSCANA

ESTAR

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1 Denominazione e

indirizzi: ESTAR - Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale - Regione Toscana via San Salvi, 12 Firenze 50135 Italia Persona di contatto: Sig.ra Sabrina Barno - Sig.ra Cinzia Malesci Tel: 055 3799321-2 email: cinzia.malesci@estar.toscana.it **Indirizzo internet:** <http://start.toscana.it> **I.2) Appalto**

congiunto: l'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza. **I.3)**

Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <https://start.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato. Le <https://start.toscana.it>. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopra indicato. **I.4) Tipo di**

amministrazione aggiudicatrice: Autorità Regionale Locale; **I.5) Principali settori**

di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO II.1.1) Denominazione: Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà **II.1.2.)**

Codice CPV principale: 33190000-8 **II.1.3) Tipo di appalto:** Forniture **II.1.5) Valore**

totale stimato: Valore, iva esclusa: 20.000.000,00 Eur **II.1.6) Informazioni relative**

ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o**

del sistema dinamico di acquisizione: Durata in mesi: 48 Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no. **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti:

no **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione III.1.1) Abilitazione

all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Elenco e breve descrizione delle condizioni: L'operatore Economico al fine della presentazione della domanda di ammissione allo SDA, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere iscritto nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

o presso i competenti ordini professionali. **III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** no **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** no

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura ristretta **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** L'avviso comporta la conclusione di un sistema dinamico di acquisizione **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** 00/00/2022 ore 00:00 **IV.2.7) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** Data 00/00/2022 ora locale: 00:00 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 6

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: no **VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:** Sarà accettata la fatturazione elettronica **VI.3) Informazioni complementari:** Determina di indizione n. xxxx del xx/xx/2018. Responsabile del Procedimento: Sig.ra Sabrina Barni. Gli Operatori Economici per partecipare allo SDA dovranno presentare le domande di ammissione con le modalità indicate nel disciplinare di gara. La documentazione di gara è reperibile sul sito <https://start.toscana.it> dove saranno pubblicate le risposte ed eventuali quesiti di interesse generale oltre che ad ulteriori informazioni e/o delucidazioni che si rendessero opportune. Le ditte sono pertanto invitate a consultarlo **VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso.** Tribunale Amministrativo Regionale Firenze Italia. **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** 00/00/2018.

Il Direttore UOC Dispositivi Medici
Dr.ssa Carla Folli

ESTAR
Via di San Salvi n.12 - 50135 - Firenze
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

In esecuzione della determina n. _____ del _____ è stata indetto un Sistema Dinamico di Acquisizione della durata di 48 mesi, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Toscana. Importo presunto del Sistema Dinamico di Acquisizione è pari a € 20.000.000,00 iva esclusa. Il Bando di Gara è stato inviato alla GUUE il giorno _____. Gli atti di gara sono visionabili su <https://start.toscana.it>. La domanda di ammissione può essere inviata in qualsiasi momento per tutta la durata del Sistema Dinamico di Acquisizione. Per informazioni: cinzia.malesci@estar.toscana.it

Il Direttore UOC Dispositivi Medici
Dr. ssa Carla Folli

Sistema Dinamico di Acquisizione per la Fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà

DISCIPLINARE

| | |
|---|----|
| ART. 1 - PREMESSE | 2 |
| ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 2 |
| ART. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA | 2 |
| ART. 2.2 - CHIARIMENTI..... | 2 |
| ART. 2.3 - COMUNICAZIONI | 2 |
| ART. 3 - OGGETTO DELLA PROCEDURA: IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE | 3 |
| ART. 3.1 – CATEGORIE MERCEOLOGICHE..... | 3 |
| ART. 3.2 - DURATA DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE | 4 |
| ART. 3.4 - QUADRO ECONOMICO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE..... | 4 |
| ART. 3.5 – CRITERIO DI SCELTA DELL’OPERATORE ECONOMICO..... | 4 |
| ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLO SDA | 4 |
| ART. 4.1 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..... | 4 |
| ART. 4.2 - GARANZIA PROVVISORIA E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC..... | 5 |
| ART. 4.3 – SICUREZZA D. LGS. 81/2008..... | 5 |
| ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLO SDA | 5 |
| ART. 5.1 – REQUISITI GENERALI..... | 5 |
| ART. 5.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE | 6 |
| ART. 5.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE | 6 |
| ART. 5.4 - INDICAZIONI PER RTI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE..... | 6 |
| ART. 5.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOP. E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI..... | 7 |
| ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE | 7 |
| ART. 6.1 – REQUISITI INFORMATICI PER LA PARTECIPAZIONE ALL’APPALTO | 7 |
| ART. 6.2 – MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE | 8 |
| ART. 6.3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE | 8 |
| ART. 7 - CONTENUTO DELLA “DOMANDA DI AMMISSIONE” | 9 |
| ART. 7.1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE | 9 |
| ART. 7.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO | 10 |
| ART. 7.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE | 11 |
| ART. 7.4 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI | 12 |
| ART. 7.5 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO | 13 |
| ART. 8 - AMMISSIONE AL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE | 13 |
| ART. 8.1 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE | 13 |
| ART. 8.2 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE: AMMISSIONE O RIFIUTO | 15 |
| ART. 8.3 - EFFICACIA E DURATA DELL’AMMISSIONE ALLO SDA | 15 |
| ART. 8.4 - AGGIORNAMENTO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL’AMMISSIONE ALLO SDA | 15 |
| ART. 9 - GLI APPALTI SPECIFICI..... | 16 |
| ART. 9.1 - OGGETTO DEL SINGOLO APPALTO SPECIFICO | 16 |
| ART. 9.2 – PARTECIPANTI AL SINGOLO APPALTO SPECIFICO..... | 16 |
| ART. 9.3 - L’INVIO DELLA LETTERA DI INVITO..... | 16 |
| ART. 9.4 - L’INVITO AL CONFRONTO CONCORRENZIALE | 17 |
| ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 17 |
| ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 17 |

Art. 1 - PREMESSE

In applicazione della Legge Regione Toscana n. 40/2005, così come integrata e modificata dalla Legge Regione Toscana n. 26/2014, artt. 100 e ss., ESTAR è costituito centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007") e dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 che aggiudica appalti e stipula contratti per le Aziende Sanitarie e gli Enti Sanitari della Regione Toscana.

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha indetto un Sistema Dinamico di Acquisizione per la Fornitura di DM dedicati per apparecchiature di proprietà delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Toscana.

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione (in seguito: SDA) per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà, conforme alle prescrizioni dell'art. 55 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione del sistema START, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle domande di ammissione allo SDA, di verifica e valutazione delle stesse e di ammissione degli operatori, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente documento.

Caratteristiche della procedura di gara

| | |
|--|---|
| Stazione appaltante | ESTAR |
| Tipologia della procedura | Sistema Dinamico di Acquisizione - SDA |
| Luogo di svolgimento della fornitura | Codice NUTS: IT114 |
| Codice CPV principale | 33190000-8 |
| Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti | xx/xx/2018 |
| Termine ultimo per la presentazione delle domande | xx/xx/2018 ore 12:00 |
| Criterio di Aggiudicazione | Prezzo più basso / Offerta economicamente più vantaggiosa |
| Valore complessivo presunto del SDA | € 20.000.000,00 - IVA esclusa |
| Durata del SDA | 48 mesi |
| Responsabile Unico del Procedimento | Sig.ra Sabrina Barni |

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e Allegati
- 3) Allegato: tipologie di contratto e categorie di DM
- 4) Condizioni Generali di Contratto;
- 5) Patto di integrità di cui alla Delibera ESTAR n. 46 del 31/01/2017;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://start.toscana.it>.

ART. 2.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare all'indirizzo <https://start.toscana.it> nella apposita sezione "chiarimenti" nell'area riservata della presente gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, attraverso lo stesso mezzo ESTAR procederà a pubblicare le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute, mediante pubblicazione in forma anonima.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 2.3 - COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a ESTAR e al Gestore; diversamente ESTAR declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Sul sito <https://start.toscana.it> saranno pubblicate altresì le eventuali ulteriori informazioni e comunicazioni in merito al Sistema Dinamico di Acquisizione che si rendessero necessarie, avente carattere generale, e che ESTAR riterrà opportuno diffondere. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito.

Il concorrente si impegna inoltre a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione ESTAR e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 - OGGETTO DELLA PROCEDURA: IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE

La presente procedura ha ad oggetto l'ammissione degli operatori economici allo SDA per la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà alle condizioni stabilite nel Bando, nel presente Disciplinare e suoi allegati, nelle Condizioni Generali di Contratto, nell'Allegato: "Tipologie Contrattuali e Categorie di DM". Nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione ESTAR segue le norme previste per la procedura ristretta.

Il presente SDA non è suddiviso in categorie, anche se viene richiesto ai singoli operatori economici di indicare le categorie di interesse al fine di individuare per ciascuna categoria un elenco di operatori economici.

Gli Operatori Economici abilitati ed ammessi al Sistema Dinamico di Acquisizione saranno di volta in volta invitati nei successivi Appalti Specifici a presentare offerta per l'aggiudicazione di specifici contratti che abbiano ad oggetto la fornitura di DM dedicati, secondo le specifiche tecniche e le condizioni stabilite nei singoli Appalti Specifici di valore superiore o inferiore alla soglia comunitaria.

Per tutta la durata dello SDA, sono ammessi al Sistema tutti gli Operatori Economici che presentano la relativa "Domanda di ammissione" e che siano in possesso dei requisiti richiesti, così come indicato nel Bando, come previsto al successivo articolo 5.

L'ammissione al presente SDA non comporta l'aggiudicazione di alcun contratto o procedura a favore dell'Operatore Economico ammesso, né vincola ESTAR ad aggiudicare ovvero attribuire una qualsiasi fornitura di beni o prestazione di servizi all'Operatore Economico ammesso allo SDA.

La domanda di ammissione può essere inviata da parte dell'Operatore Economico in qualsiasi momento per tutta la durata dello SDA.

L'ammissione allo SDA consente all'Operatore Economico di ricevere tutte le lettere di invito relative ai singoli Appalti Specifici. L'operatore economico potrà, ove interessato, partecipare agli Appalti Specifici indetti da ESTAR alle condizioni e con le modalità previste nella lettera di invito e nella documentazione ad essa allegata, come dettagliatamente descritto al successivo articolo 9.

ART. 3.1 – CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Il presente SDA è aperto. Gli Operatori Economici possono indicare a quali categorie merceologiche sono interessati delle 16 differenti categorie merceologiche, indicate e meglio descritte nell'Allegato al Disciplinare: "Tipologie di Contratto e Categorie di DM". Attualmente la piattaforma START non gestisce le diverse categorie, pertanto gli inviti saranno trasmessi a tutti gli Operatori Economici ammessi allo SDA. L'indicazione delle categorie di interesse è pertanto indicativa, e non esclude gli Operatori Economici ammessi allo SDA ad alcun Appalto Specifico.

ART. 3.2 - DURATA DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE

Il presente SDA ha una durata di 48 mesi decorrenti dalla data di invio del bando alla GUUE per la relativa pubblicazione. ESTAR, si riserva, altresì, il diritto di sospendere o revocare il presente SDA anteriormente alla data di cessazione dell'efficacia.

Per tutta la durata dello SDA gli operatori Economici non ancora ammessi e in possesso dei requisiti richiesti dal Bando potranno inviare la loro "Domanda di ammissione".

Per tutta la durata dello SDA, ESTAR potrà esperire Appalti Specifici invitando gli operatori ammessi a presentare offerta. Saranno invitati gli Operatori Economici che risultano ammessi allo SDA al momento dell'invio della lettera di invito per l'Appalto Specifico.

ART. 3.4 - QUADRO ECONOMICO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato del presente SDA ammonta indicativamente ad Euro 20.000.000,00 oltre IVA.

Si precisa che il valore sopraindicato è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Toscana, nell'arco temporale di durata dello SDA. Pertanto il valore del quadro economico indicato non è in alcun modo impegnativo né vincolante per ESTAR e per le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Toscana nei confronti dei soggetti ammessi allo SDA.

ART. 3.5 – CRITERIO DI SCELTA DELL'OPERATORE ECONOMICO

I singoli Appalti Specifici saranno aggiudicati sulla base dell'offerta al prezzo più basso oppure economicamente più vantaggiosa, così come sarà meglio specificato in ciascuna lettera di invito e nella documentazione ad essa allegata relativa al singolo Appalto Specifico.

Art. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLO SDA

ART. 4.1 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare al Sistema Dinamico di Acquisizione in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) e 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del Codice.

È vietato ai concorrenti di presentare domanda di ammissione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che presenta domanda di ammissione in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di presentare domanda di ammissione anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che presenta domanda di ammissione in aggregazione di imprese di rete, di presentare domanda di ammissione anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) e le Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete (di seguito Aggregazioni) di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del Codice, possono presentare domanda di ammissione, in una delle seguenti modalità:

- con la "propria struttura di impresa" oppure
- "con le consorziate esecutrici/retiste".

Nel caso in cui tali soggetti intendano partecipare allo SDA "con le consorziate esecutrici/retiste" la domanda di ammissione deve contenere l'indicazione delle imprese consorziate esecutrici/retiste con le quali il Consorzio/Aggregazione intende partecipare ai successivi appalti specifici. Alle imprese consorziate esecutrici **è vietato** presentare domanda di ammissione, in qualsiasi altra forma, al bando. In caso di violazione non sono ammessi allo SDA sia il consorzio/aggregazione sia il consorziato/retista; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Inoltre per le Aggregazioni di imprese aderenti ai contratti di rete:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'Aggregazione può presentare la domanda di ammissione a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione allo SDA, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'Aggregazione può presentare domanda di ammissione a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di ammissione allo SDA. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la ammissione allo SDA, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'Aggregazione può presentare domanda di ammissione nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, in concordato preventivo con continuità aziendale può presentare domanda di ammissione anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 4.2 - GARANZIA PROVVISORIA E PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Per l'ammissione al Sistema Dinamico di Acquisizione non è prevista la costituzione né la produzione di alcuna garanzia provvisoria, né tantomeno non è previsto il pagamento del contributo a favore dell'ANAC. Tale adempimenti saranno disciplinati nei singoli Appalti specifici nella lettera invito e nella documentazione ad essa allegata.

ART. 4.3 – SICUREZZA D. LGS. 81/2008

In considerazione della natura della presente procedura di ammissione allo SDA, che non comporta l'affidamento di alcun contratto, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta inteso che la predisposizione di tali documenti, nei casi previsti dalla legge, compete a livello di singolo Appalto Specifico.

Art. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLO SDA

I concorrenti, a **pena di non ammissione allo SDA**, devono essere in possesso dei requisiti previsti negli articoli seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, non ammesse le domande di partecipazione prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 50/2016 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-professionale ed economico-finanziario, è acquisita, fino alla attivazione della Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

La procedura in oggetto, interamente gestita con sistemi telematici, risulta esclusa dall'ambito di applicazione del sistema di verifica dei requisiti denominato AVCPass, di cui all'art. 6-bis D.Lgs. 163/2006 come modificato dall'art. 20, comma 1, lettera a), della Legge n. 35/2012.

ART. 5.1 – REQUISITI GENERALI

Non sono ammessi al Sistema Dinamico di Acquisizione gli Operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **non ammessi allo SDA** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena la non ammissione allo SDA**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010, oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di non ammissione allo SDA**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

L'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, deve essere dichiarata per tutti i soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo, sotto indicati:

- Impresa individuale: titolare e direttore tecnico
- Società in nome collettivo: socio e direttore tecnico
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico
- Altri tipi di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o controllo
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo
 - del direttore tecnico
 - socio unico persona fisica
 - socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
 - entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci

Inoltre, i soggetti sopra indicati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara devono rendere la dichiarazione della insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 5.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'operatore Economico al fine della presentazione della domanda di ammissione allo SDA, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere iscritto nel **Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara o presso i competenti ordini professionali.

Qualora non sussista, in capo all'Operatore Economico partecipante alla domanda di ammissione, obbligo di iscrizione presso registri ufficiali, dovrà essere resa espressa dichiarazione in tale senso, soggetta a controllo, e dovranno essere indicati gli elementi sostitutivi dai quali ricavare l'idoneità professionale necessaria per la ammissione allo SDA.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta domanda di ammissione, attraverso dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 5.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale.

ART. 5.4 - INDICAZIONI PER RTI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 5.2 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

ART. 5.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOP. E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 5.2 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

ART. 6.1 – REQUISITI INFORMATICI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

La partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente svolta telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla presente procedura di gara. Per poter operare sul sistema gli utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione e dei seguenti ulteriori requisiti informatici:

Configurazione hardware minima di una postazione tipo per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 2 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc..).

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori.

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o i legali rappresentanti o i procuratori o gli institori degli operatori economici che intendono presentare domanda di ammissione e successivamente partecipare ai singoli appalti specifici dovranno essere in possesso di un certificato di **firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del parlamento europeo e del consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia pubblicata dallo Stato membro di cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile una applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". L'Amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati membri della Comunità (ulteriori approfondimenti: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme> -elettroniche).

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano al Sistema Dinamico di Acquisizione, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 40 MB.

Si consiglia, comunque, di inserire nel sistema file di dimensioni il più possibile inferiori impostando la più bassa risoluzione accettabile ed evitando le scannerizzazioni a colori (se non strettamente necessario).

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica, ad esempio, alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" .

ART. 6.2 – MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE

Gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti di ESTAR - accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Per identificarsi i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite user ID e password. Il certificato digitale e/o la user ID e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Ottenute le credenziali gli Operatori possono richiedere l'abilitazione al bando istitutivo, consultando il bando presente nel modulo "Sistema Dinamico Acquisto".

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione (percorso "Sito e riferimenti" – "Istruzioni" - "Registrazione all'indirizzario fornitori" e "Manuale Iscrizione Fornitori") o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86.83.84.15 – 38 oppure 055 6560174 e all'indirizzo di posta elettronica infopleiade@i-faber.com.

ART. 6.3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La documentazione per l'ammissione allo SDA dovrà essere formulata dagli Operatori Economici e inviata ad ESTAR esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico di Acquisto dell'ESTAR accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it> nello spazio relativo alla gara di cui trattasi.

Non saranno accettate domande presentate con modalità difformi da quelle previste nel presente Disciplinare.

L'ammissione al sistema non è soggetta a scadenza e rimane valida per tutto il periodo di apertura al sistema Dinamico di Acquisizione. E' pertanto possibile per l'Operatore Economico presentare la "Domanda di Ammissione" in qualsiasi momento della validità dello SDA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive e la documentazione da presentare sono resi mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di ammissione, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Si evidenzia che l'Operatore Economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. ESTAR assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la ammissione allo SDA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000 e dovrà essere espressamente attestata la conformità .

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella domanda di ammissione, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 7 - CONTENUTO DELLA “DOMANDA DI AMMISSIONE”

La Domanda di Ammissione è costituita da:

1. **“Domanda di Partecipazione”** recante la forma di partecipazione ed i dati generali dell’Operatore Economico, vedasi successivo art. 7.1.
2. **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):** ovvero l’autodichiarazione resa dalle imprese partecipanti, da eventuali imprese ausiliarie e subappaltatrici, vedasi successivo art. 7.2.
3. **Dichiarazione Integrative:** Sono dichiarazioni integrative a quelle già presenti nel DGUE e nella “Domanda di partecipazione”, oltre ad altre informazioni utili per i successivi controlli previsti dalla legge. Le dichiarazioni sono state riassunte nell’Allegato A del presente disciplinare. Vedasi in particolare il successivo art. 7.3.
4. **Elenco delle categorie di interesse:** individuano le categorie di interesse dell’Operatore Economico. L’elenco rappresenta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le categorie che potranno essere oggetto del singolo Appalto Specifico.

Ulteriore **eventuale** documentazione nella domanda di Ammissione:

5. In caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore o da un institore: copia conforme all’originale della **procura generale o speciale o della procura institoria** oppure nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
6. **In caso di RTI, consorzi, e altre forme di aggregazione:** documentazione di cui al successivo art. 7.4.
7. **In caso di Curatela Fallimentare e Concordato Preventivo con Continuità Aziendale:** documentazione di cui al successivo art. 7.7.

ART. 7.1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La “Domanda di partecipazione” è generata dal sistema telematico e reca la forma di partecipazione, i dati generali dell’operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione allo SDA, non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), quali:

- l’accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto e nel patto di integrità;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta;
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze emanato in attuazione dell’art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità.

Art. 7.1.1 – Modalità telematica di Inserimento Della Domanda Di Partecipazione

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà cliccare sul tag di “Sistema Dinamico Acquisto” e individuare il bando su cui intende abilitarsi:

1. **Accedere** allo spazio dedicato alla gara cliccando sul nome della gara;
2. **Visualizzare** i dettagli della procedura e scaricare la eventuale documentazione
3. **Cliccare** su “Presenta Domanda”
4. **Compilare** i Form on Line
 - “Forma di partecipazione/Dati identificativi”
 - “Modelli Dinamici: inserimento dati”
5. **Scaricare** sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
6. **Firmare** digitalmente il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
7. **Inserire** nel sistema il documento “domanda e scheda” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

La suddetta domanda viene generata dal sistema telematico in seguito all'imputazione dei dati richiesti nei Form on Line e deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o persona legittimata. In caso di RTI, GEIE o Consorzio Ordinario, il sistema genererà una domanda per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, che deve essere firmata digitalmente dai rispettivi legali rappresentanti o procuratori.

Nel caso di partecipazione in forma di RTI, Consorzi Ordinari, GEIE e Reti di Imprese:

- A) La mandataria /capofila (in caso di RTI o Consorzio Ordinario) o l'organo comune o mandataria (in caso di imprese di rete)
1. **dovrà compilare**, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi Form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione". I form on line corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati inserendo tutti i dati richiesti, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 2. **per ogni** membro dell'operatore riunito dovrà essere specificato, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 - le prestazioni e la relativa quota percentuale che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.
- B) Ognuno dei membri dell'operatore riunito (mandanti, raggruppate, imprese retiste) dovrà firmare digitalmente le "domanda di partecipazione" generate dal sistema e ad essi riferiti.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione in forma di Consorzi di cui all'art. 45 comma 1, lettera b) e c), l'operatore Economico abilitato dovrà:

1. **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione", specificandola tipologia di consorzio (lett. b) o lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs.50/2016, indicando le consorziate esecutrici. Qualora il consorzio non indichi le consorziate per il quale concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
2. **firmare digitalmente** la "domanda di partecipazione" generata dal sistema.

Art. 7.1.2 – Soggetti da indicare nel Form "Forma di partecipazione/Dati identificati"

Il concorrente dovrà indicare, nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi", tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche indicate nel nell'art. 80 comma 3, del Codice, in particolare:

- in caso di **impresa individuale**: titolare e direttore tecnico,
- in caso di **società in nome collettivo**: socio e direttore tecnico,
- in caso di **società in accomandita semplice**: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di **altri tipo di società o consorzio**: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ART. 7.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Art. 7.2.1 – Modalità di compilazione del DGUE

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Non è richiesta la compilazione della **sezione C**, in quanto non sono richiesti, per la procedura di cui all'oggetto, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali e pertanto non vi è necessità per l'operatore economico partecipante di ricorrere all'avvalimento.

Non è richiesto la indicazione del ricorso al subappalto, pertanto non è richiesta la compilazione della **sezione D**.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5 del presente disciplinare, compilando tutte le sezioni (A-B-C-D) della parte III del DGUE.

In particolar modo per quanto riguarda le dichiarazioni ex art.80 comma 5 lett.c) l'operatore economico dovrà dichiarare tutti i provvedimenti utili per le valutazioni circa i requisiti di moralità professionale ed affidabilità intesa come capacità tecnico professionale nello svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento come previsto dalle Linee Guida ANAC n.6/2017 (Delibera 1293/2016 e Delibera 1008/2017).

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere dichiarati:

- abusivo esercizio di una professione;
- reati fallimentari;
- reati tributari ex art.74/2000, reati societari, i delitti contro l'industria e il commercio;
- reati previsti dal Dlgs 231/2001;
- condanne non definitive reati di cui agli artt 353, 353 bis, 354, 355 e 356 ;
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che abbiano comportato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio o la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni quali l'applicazione di penali o l'escussione delle garanzie ai sensi degli artt. 103 e 104 del Codice;
- gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento della procedura di gara che configurano comportamenti volti ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti oppure finalizzati al soddisfacimento di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti;
- provvedimenti esecutivi dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato;
- provvedimenti sanzionatori esecutivi sanciti dall'ANAC ai sensi dell'art. 213, comma 13 del Codice.

Ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante verifica l'assenza della causa ostativa prevista dall'art.80 , comma 5, lett. c) del codice, in capo:

- all'operatore economico
- ai soggetti individuati dall'art.80 , comma 3 del Codice

E' rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell'esclusione dalla gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 8.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 8.2 del presente disciplinare (*non previsto per la domanda di ammissione*);
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 8.3 del presente disciplinare; (*non previsto per la domanda di ammissione*)
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (*non previsto per la domanda di ammissione*).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Art. 7.2.2 – Obbligatorietà dei soggetti che devono presentare il DGUE

Il DGUE deve essere presentato dal legale rappresentante/istitore/procuratore:

- dell'operatore singolo;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ART. 7.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, che sono state ricomprese nell'Allegato A del disciplinare richieste per la partecipazione alla procedura di gara.

Si rinvia al modello, nel quale vengono indicate le istruzioni per la corretta compilazione e presentazione delle dichiarazioni.

ART. 7.4 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Qualora la domanda di ammissione sia presentata da concorrenti plurisoggettivi, costituiti o costituendi, dovrà essere prodotta la seguente ulteriore documentazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, da rendere nello spazio "R.T.I. e forme multiple".

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, da rendere nello spazio "R.T.I. e forme multiple".

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai dichiarazioni attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, da rendere in sede di offerta economica generata dal sistema;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate, da rendere attraverso Allegato A al presente disciplinare;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, da rendere nello spazio "R.T.I. e forme multiple".

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre, da rendere attraverso DGUE (parte II, lettera A);
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, da rendere nello spazio "R.T.I. e forme multiple".

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, da rendere nello spazio "R.T.I. e forme multiple".

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, da rendere anche nello spazio "R.T.I. e forme multiple". Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai

sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, da rendere in sede di offerta economica generata dal sistema;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei, da rendere attraverso Allegato A al presente disciplinare;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete, da rendere nello spazio "R.T.I. e forme multiple".

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese attraverso l'Allegato A e la compilazione nello spazio nella piattaforma START "R.T.I. e forme multiple".

ART. 7.5 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale dovrà indicare nel DGUE nella sezione C – parte III gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice e dovrà allegare la relazione, sottoscritta da un professionista, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Tale relazione deve essere in formato elettronico firmata digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la dichiarazione che la relazione è copia conforme all'originale.

Saranno tenuti a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria art.89 D.Lgs. 50/2016 che si trovino nella situazione di cui all'art.110, comma 3, lett. a), D.Lgs. 50/2016.

Nei casi in cui la domanda di ammissione dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, sia stata subordinata, così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nel presente disciplinare, l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve produrre un proprio DGUE.

L'impresa ausiliaria indicata dall'operatore economico deve presentare la documentazione di cui all'art. 89 del Codice Appalti.

Art. 8 - AMMISSIONE AL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE

ART. 8.1 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

L'esame delle domande di ammissione inviate dagli operatori economici viene effettuata da ESTAR.

Art. 8.1.1 - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la domanda di ammissione sarà rifiutata.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

In ogni caso ESTAR, in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate diverse da quelle soggette a possibile sanatoria ai sensi del capoverso che precede, potrà comunque richiedere ai concorrenti chiarimenti, con riserva di fissare se del caso a tal fine un termine perentorio. In entrambi i casi ESTAR procederà alla "riassegnazione" della domanda di ammissione all'operatore economico, il quale dovrà fornire i chiarimenti e/o le integrazioni richieste apportando le modifiche necessarie alla "Domanda di ammissione" oggetto di riassegnazione che dovrà essere sottoscritta digitalmente ed inviata nuovamente a Sistema entro il termine assegnato.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci ESTAR procederà alla non ammissione o alla revoca dell'ammissione dell'operatore economico dallo SDA.

L'esame delle domande di ammissione e le relative attività sono svolte da ESTAR in via continuativa per tutta la durata dello SDA, in base a criteri di efficacia, economicità e trasparenza e nel rispetto dei principi di eguaglianza e non discriminazione e di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 82/2005. L'individuazione delle domande da sottoporre a verifica avviene in base alla priorità temporale dell'ordine di ricezione delle domande di ammissione, così come risultante dal Sistema.

Art. 8.1.2 - Procedimento di ammissione dopo la pubblicazione del GUUE

Dalla data di invio del Bando per la pubblicazione alla GUUE decorre un primo termine **di trenta giorni solari** per la presentazione delle domande di ammissione.

Come stabilito dell'art. 55, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, ESTAR valuterà le domande pervenute entro **dieci giorni** lavorativi dal loro ricevimento.

ESTAR potrà prorogare tale termine fino a quindici giorni lavorativi in singoli casi giustificati (a titolo esemplificativo, nel caso in cui sia necessario esaminare documentazione aggiuntiva o verificare in altro modo se i criteri e le condizioni di qualificazione siano stati soddisfatti).

ESTAR si riserva la facoltà di prorogare ulteriormente il suddetto termine fino ad ulteriori 10 giorni lavorativi, ciò a condizione che l'invito a presentare offerte per il primo Appalto Specifico nel Sistema dinamico di acquisizione non sia stato inviato.

Art. 8.1.3 - Procedimento di ammissione a regime

Durante l'intera durata dello SDA, ESTAR procederà ai sensi dell'art. 55, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, ad esaminare le domande pervenute entro dieci giorni lavorativi dal loro ricevimento.

ESTAR potrà prorogare tale termine fino a quindici giorni lavorativi in singoli casi giustificati (a titolo esemplificativo, nel caso in cui sia necessario esaminare documentazione aggiuntiva o verificare in altro modo se i criteri e le condizioni di qualificazione siano stati soddisfatti).

L'operatore economico, che non sia stato ammesso allo SDA al momento dell'invio di una lettera di invito, non potrà partecipare al relativo Appalto Specifico, in nessuna forma neanche consorziata o raggruppata; ciò potrebbe avvenire sia nel caso in cui l'operatore abbia inoltrato la "Domanda di ammissione" successivamente all'invio della lettera di invito, sia nel caso in cui tale domanda sia stata inoltrata entro un termine inidoneo a consentire ad ESTAR l'esame della domanda stessa secondo la tempistica sopra descritta. In tali casi ESTAR non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile del mancato invito.

Stante quanto precede, a pena di esclusione, può presentare offerta per un Appalto specifico solo un Operatore Economico che risulti ammesso allo SDA, al momento dell'invio della lettera di Invito. Questa regola si applica

- sia agli operatori economici che presentano offerta singolarmente,
- sia agli operatori che siano parte (quali capogruppo mandatario, mandanti o consorziati) di un RTI o di un Consorzio ordinario,
- sia ai Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, rispetto tanto al Consorzio quanto alle consorziate esecutrici,
- sia alle Aggregazioni con e senza personalità giuridica, rispetto tanto all'Aggregazione quanto a tutte le imprese retiste esecutrici.

La regola suddetta si applica anche nel caso in cui partecipi al singolo Appalto Specifico un RTI che preveda una combinazione delle suddette forme (ad es. nel caso in cui di un RTI sia mandatario o mandante un Consorzio stabile che agisca con Consorziate esecutrici).

Nel caso in cui presentino offerta, in qualsiasi forma, operatori economici che non sono stati ammessi allo SDA al momento dell'invito al singolo Appalto Specifico, essi saranno esclusi dalla gara unitamente ai soggetti (Raggruppamenti, Consorzi ordinari, Consorzi stabili, etc...) con i quali essi partecipano.

ART. 8.2 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE: AMMISSIONE O RIFIUTO

All'esito dell'attività di valutazione, ESTAR:

- comunicherà all'operatore economico, attraverso l'invio di apposita comunicazione mediante la piattaforma START, con gli estremi del provvedimento di ammissione; oppure
- invierà il provvedimento di esclusione e relativa comunicazione di rifiuto di ammissione al Sistema Dinamico di Acquisizione.

In caso di rifiuto dell'ammissione allo SDA l'operatore economico può presentare una nuova domanda di ammissione successivamente all'acquisizione dei requisiti e/o delle condizioni la cui mancanza aveva determinato il precedente diniego.

ESTAR curerà la pubblicazione, conformemente agli adempimenti previsti all'art. 29 del Codice Appalti, dei provvedimenti di ammissione/esclusione con l'elenco degli operatori ammessi e di quelli destinatari di un provvedimento di diniego.

ART. 8.3 - EFFICACIA E DURATA DELL'AMMISSIONE ALLO SDA

L'ammissione dell'operatore economico allo SDA sarà efficace per l'intero periodo di validità dello stesso, indicato all'art. 3.2 del presente Disciplinare.

L'ammissione impegna in ogni caso l'operatore economico ad aggiornare periodicamente le dichiarazioni al fine di garantire la permanenza allo SDA. Verrà pertanto richiesto da parte di ESTAR agli Operatori Economici ammessi l'aggiornamento delle dichiarazioni dei requisiti richiesti.

In particolare, ai fini della permanenza nello SDA, l'operatore economico è tenuto a mantenere i requisiti e le caratteristiche indicati dal Bando e dal presente Disciplinare. La permanenza dei citati requisiti e caratteristiche può essere in qualsiasi momento accertata da parte di ESTAR attraverso la richiesta di invio di attestazioni ovvero di dichiarazioni volte alla dimostrazione dell'attuale possesso dei medesimi.

ART. 8.4 – AGGIORNAMENTO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLO SDA

L'operatore economico è tenuto a comunicare tempestivamente a ESTAR ogni modifica dei dati riportati nella "*Domanda di ammissione*", l'eventuale perdita dei requisiti previsti dal Bando e dal presente Disciplinare e l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri del soggetto che firma la "*Domanda di ammissione*".

In caso di ammissione allo SDA, le dichiarazioni rilasciate, unitamente ai dati identificativi dell'operatore economico e del legale rappresentante che richiede l'ammissione, nonché di tutti gli altri eventuali soggetti registrati e abilitati al Sistema in quanto ammessi ad agire in nome e per conto dell'operatore economico, dovranno essere mantenute costantemente aggiornate, complete, veritiere e corrette e, in ogni caso, rinnovate ogni **sei mesi dal rilascio, pena la sospensione o la revoca** dell'Ammissione allo SDA.

Nel caso di mancato rinnovo delle dichiarazioni, l'operatore economico non potrà partecipare agli Appalti Specifici che venissero nel frattempo indetti dalle Stazioni Appaltanti.

Nel caso di modifica di qualsiasi informazione contenuta nella "*Domanda di ammissione*" ovvero nelle dichiarazioni successivamente rilasciate dall'operatore economico ai fini dell'ammissione allo SDAPA o del mantenimento della medesima, l'operatore economico è tenuto senza indugio ad aggiornare le dichiarazioni e tutte le informazioni presenti sullo SDA.

ESTAR si riserva, in qualsiasi momento, di svolgere verifiche e controlli sulla veridicità, completezza, correttezza e aggiornamento delle dichiarazioni rese dagli operatori economici. Delle verifiche compiute potrà essere data evidenza attraverso la piattaforma, nonché all'A.N.AC. L'esito negativo delle verifiche potrà comportare la non ammissione allo SDA, la revoca o l'annullamento della stessa ammissione, con impossibilità per l'operatore economico di partecipare alle relative procedure di Appalto specifico.

Art. 9 - GLI APPALTI SPECIFICI

ART. 9.1 - OGGETTO DEL SINGOLO APPALTO SPECIFICO

L'Appalto Specifico avrà ad oggetto la fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà di cui alle categorie merceologiche definite nell'Allegato "Tipologie Contrattuali e Categorie di DM".

Tale documento contiene, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'elenco delle categorie che potranno essere oggetto del singolo Appalto Specifico. Tale elenco potrà, per tutta la durata del SDA, essere integrato da ESTAR anche a seguito di segnalazioni da parte delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Toscana.

ART. 9.2 – PARTECIPANTI AL SINGOLO APPALTO SPECIFICO

Tutti gli Operatori Economici ammessi allo SDA saranno invitati a partecipare ai singoli Appalti Specifici.

Il candidato ammesso individualmente allo SDA, ha facoltà, a norma del comma 11 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, di presentare offerta come singolo operatore o quale mandatario di operatori riuniti, sotto forma di Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi Ordinari di imprese costituiti o costituendi, nonché di Aggregazioni al contratto di rete con le modalità di cui all'art. 48 del Codice, solo se tutte le imprese del RTI o Consorzio sono state ammesse allo SDA precedentemente l'invio della lettera invito.

Tutte le imprese che si presentano in forma aggregata al singolo Appalto Specifico devono comunque essere state ammesse allo SDA al momento dell'invio della Lettera invito, pena esclusione della impresa non qualificata e della RTI/Consorzio/Aggregazione.

L'Operatore Economico, che non sia stato ammesso allo SDA al momento dell'invito al singolo Appalto Specifico, non potrà partecipare al relativo Appalto Specifico, neanche in forma consorziata, raggruppata o aggregata. essi saranno esclusi dalla gara unitamente ai soggetti (Raggruppamenti, Consorzi ordinari, Consorzi stabili,..) con i quali essi partecipano.

Nel caso in cui i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 siano stati ammessi (come da specifica richiesta) allo SDA:

- "con la propria struttura di impresa", non sarà possibile presentare offerta per il singolo Appalto Specifico indicando come Consorziare esecutrici imprese singole autonomamente ammesse;
- "con le proprie consorziate", potranno, in fase di partecipazione all'Appalto Specifico, scegliere di presentare offerta:
 - i) con alcune delle consorziate, ammesse al momento dell'invio della lettera di invito;
 - ii) con tutte le consorziate, ammesse al momento dell'invio della lettera di invito.

ART. 9.3 - L'INVIO DELLA LETTERA DI INVITO

Per avviare un Appalto Specifico, ESTAR invierà una Lettera di invito per presentare offerta.

La lettera di invito contiene: denominazione dell'Appalto Specifico, termine di presentazione dell'offerta, termine per la ricezione dei chiarimenti, eventualmente giorno e ora in cui si terrà la seduta pubblica in via telematica, criterio di aggiudicazione prescelto.

In apposita sezione del Sistema saranno pubblicati i documenti allegati alla lettera di invito, il Capitolato prestazionale e il Capitolato Normativo e altra documentazione che:

- definiscono i beni/servizi oggetto della procedura di acquisto,
- individuano le quantità, gli eventuali lotti e le basi d'asta,
- indicano il CIG,
- individuano tutti i requisiti e le condizioni di partecipazione al rilancio competitivo da svolgersi nell'ambito dello SDA, incluse le modalità di partecipazione in forma associata (RTI, Consorzi ordinari, Aggregazioni),
- definiscono il valore della garanzia provvisoria e la modalità della sua produzione,
- disciplinano il ricorso al subappalto e le modalità di applicazione dell'istituto;
- definiscono le modalità di aggiudicazione e le modalità di attribuzione del punteggio,
- definiscono i controlli che saranno eseguiti,
- chiariscono le modalità di prova dei requisiti di ammissione dell'aggiudicatario,

- precisano le modalità di esecuzione contrattuale,
- disciplinano il rilascio della garanzia definitiva,
- prevedono eventuali coperture assicurative.

ART. 9.4 - L'INVITO AL CONFRONTO CONCORRENZIALE

Nella lettera di invito verrà fissato il termine per la presentazione dell'offerta che, comunque, non sarà mai inferiore a 10 giorni solari dalla data dell'invio della stessa lettera.

Gli operatori economici ammessi allo SDA e invitati a partecipare all'Appalto Specifico inviano entro il termine indicato nell'invito la propria offerta attraverso l'apposita procedura prevista dal Sistema, secondo le modalità che saranno indicate nella documentazione allegata alla lettera di invito.

Si precisa che in sede di Appalto specifico gli operatori ammessi che vogliono ricorrere al subappalto dovranno attenersi alle disposizioni di cui all'art. 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, anche in ragione delle prestazioni indicate nella lettera di invito.

Art. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Sistema Dinamico di Acquisizione per la Fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà

TIPOLOGIA DI CONTRATTO E CATEGORIE DI DM

Tipologia di Contratto oggetto dei singoli Appalti Specifici: acquisto

Acquisto: tale tipologia di contratto prevede l'acquisizione di Dispositivi Medici dedicati ad apparecchiature sanitarie di proprietà delle Aziende Sanitarie / Ospedaliero – Universitarie.

Tutti i DM devono essere marcati CE 93/42

Categorie di DM:

1. Materiale di consumo per sistemi motorizzati per piccoli, medi e grandi segmenti ossei e mini frammenti, trapani di proprietà
2. Materiale di consumo dedicato ai laser chirurgici di proprietà
3. Materiale di consumo dedicato ai polisonnografi di proprietà
4. Materiale di consumo dedicato ad endoscopi flessibili digestivi e bronchiali di proprietà
5. Materiale di consumo dedicato a monitor multiparametrici di proprietà
6. Materiale di consumo dedicato a ventilatori polmonari di proprietà
7. Materiale di consumo dedicato ad apparecchiature di anestesia e rianimazione di proprietà
8. Lampade speciali per apparecchiature elettromedicali di proprietà
9. Materiale di consumo dedicato a spirometri di proprietà
10. Materiale di consumo dedicato ad incubatrici neonatali di proprietà
11. Lame per dermatomo di proprietà
12. Lame per videolaringoscopia di proprietà
13. Dispositivi medici dedicati a sistemi per brachiterapia di proprietà
14. Materiale di consumo dedicati ad apparecchi per urologia e ginecologia di proprietà
15. Materiale di consumo per iniettori di proprietà MDC
16. Materiale di consumo dedicato ad apparecchiature sanitarie di proprietà di varia tipologia

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero data / / pag.

Numero dell'avviso nella GU S: /S -

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

| Identità del committente ⁽³⁾ | Risposta: |
|---|----------------------|
| Nome: | <input type="text"/> |
| Codice fiscale | <input type="text"/> |
| Di quale appalto si tratta? | Risposta: |
| Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ : | <input type="text"/> |
| Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ : | <input type="text"/> |
| CIG | <input type="text"/> |
| CUP (ove previsto) | <input type="text"/> |
| Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei) | <input type="text"/> |

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

| | |
|---|--|
| Dati identificativi Nome: Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile Indirizzo postale: Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente): | Risposta: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| Informazioni generali: L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ? | Risposta: sì <input type="radio"/> no <input type="radio"/> |
| Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati: | sì <input type="radio"/> no <input type="radio"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? | sì <input type="radio"/> no <input type="radio"/> Non applicabile <input type="radio"/> |
| In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. | |
| a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione | Denominazione <input type="text"/> n. iscrizione <input type="text"/> n. certificazione <input type="text"/> |
| b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare | indirizzo web <input type="text"/> autorità o organismo di emanazione <input type="text"/> riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/> |
| c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : | <input type="text"/> Classificazione <input type="text"/> |
| d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? | sì <input type="radio"/> no <input type="radio"/> |
| In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso | |

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro

si no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?

si no

ovvero,

è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali

si no

In caso affermativo:

a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)

Numero

data

b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:

d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

si no

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:

Risposta:

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (1)?

si no

In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

In caso affermativo:

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):

b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Lotti

Risposta:

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

¹¹Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

| Eventuali rappresentanti: | Risposta: |
|--|---|
| Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita: | <input type="text"/> Data <input type="text"/> Luogo di nascita <input type="text"/> |
| Posizione/Titolo ad agire: | <input type="text"/> |
| Indirizzo postale: | <input type="text"/> |
| Telefono: | <input type="text"/> |
| E-mail: | <input type="text"/> |
| Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta): | <input type="text"/> |

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (ARTICOLO 89 DEL CODICE – AVALIMENTO)

| Affidamento: | Risposta: |
|--|---|
| L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? | si <input type="radio"/> no <input type="radio"/> |
| In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: | <input type="text"/> |
| Indicare i requisiti oggetto di avalimento: | <input type="text"/> |
| <p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. <i>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i></p> | |

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE – SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

| Subappaltatore: | Risposta: |
|---|--|
| L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? | si <input type="radio"/> no <input type="radio"/> |
| In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: | <input type="text"/> Quota percentuale <input type="text"/> |
| Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti: | <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> |
| <p>Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> | |

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

| Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice): | Risposta: |
|--|---|
| <p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare indirizzo web</p> <p>_____</p> <p>autorità o organismo di emanazione</p> <p>_____</p> <p>riferimento preciso della documentazione):</p> <p>_____ ⁽¹⁸⁾</p> |
| <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate;</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p> | <p>Data _____</p> <p>durata _____</p> <p>Lettera _____ comma 1, art. 80</p> <p>Motivi di condanna _____</p> <p>_____</p> <p>durata del periodo d'esclusione _____</p> <p>lettera comma 1, articolo 80 _____</p> |
| <p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽²⁰⁾</p> <p>(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> |

¹² Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ Ripetere tante volte quanto necessario

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

- hanno risarcito interamente il danno?
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

si no

si no

si no

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente

e, se disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):

Risposta:

L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

In caso negativo, indicare:

a) Paese o Stato membro interessato

| Imposte/tasse | Contributi previdenziali |
|----------------------|--------------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |

b) Di quale importo si tratta

c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:

1. Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:

Tale decisione è definitiva e vincolante?

si no

si no

si no

si no

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.

| | |
|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:

2. In altro modo? Specificare:

| | |
|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
|----------------------|----------------------|

d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?

si no

si no

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

(21)

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

Risposta:

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?

si no

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?

si no

In caso affermativo, indicare:

1) L'operatore economico

- ha risarcito interamente il danno?
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

si no

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

si no

si no

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente

e, se disponibile elettronicamente, indicare:
indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:

a) fallimento

si no

In caso affermativo:

- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice) ?

si no

In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

si no

In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria

b) liquidazione coatta

si no

c) concordato preventivo

si no

d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si no

In caso di risposta affermativa alla lettera d):

- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

si no

si no

In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria

²² Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE

²³ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

| | |
|---|---|
| <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p><input type="text"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente</p> <p><input type="text"/></p> <p>e, se disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web</p> <p><input type="text"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione</p> <p><input type="text"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione):</p> <p><input type="text"/></p> |
| <p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p><input type="text"/></p> |
| <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p> <p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p><input type="text"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> |

²⁴ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

| Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f, g, h, i, l, m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 | Risposta: |
|---|---|
| <p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web _____</p> <p>autorità o organismo di emanazione _____</p> <p>riferimento preciso della documentazione): _____ ⁽²⁶⁾</p> |
| <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web _____</p> <p>autorità o organismo di emanazione _____</p> <p>riferimento preciso della documentazione): _____</p> |
| <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web _____</p> <p>autorità o organismo di emanazione _____</p> <p>riferimento preciso della documentazione): _____</p> |
| <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Data _____</p> <p>Autorità o organismo _____</p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web _____</p> <p>autorità o organismo di emanazione _____</p> <p>riferimento preciso della documentazione): _____</p> |
| <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> | <p><input type="radio"/> si <input type="radio"/> no <input type="radio"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web _____</p> <p>autorità o organismo di emanazione _____</p> <p>riferimento preciso della documentazione): _____</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>Numero dipendenti _____</p> <p>altro _____</p> |

²⁶ Ripetere tante volte quanto necessario

| | |
|---|--|
| <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web <input type="text"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> |
| <p>Si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> |
| <p>L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> |

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ✓ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

| Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti | Risposta |
|--|---|
| Soddisfa i criteri di selezione richiesti: | si <input type="radio"/> no <input type="radio"/> |

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Idoneità | Risposta |
|--|---|
| 1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | <input type="text"/> indirizzo web <input type="text"/> autorità o organismo di emanazione <input type="text"/> riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/> |
| 2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? | si <input type="radio"/> no <input type="radio"/> In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: <input type="text"/> |
| Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | indirizzo web <input type="text"/> autorità o organismo di emanazione <input type="text"/> riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/> |

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA B), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria

Risposta:

1a) **Il fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

| | | | | | |
|-----------|----------------------|-----------|----------------------|----------------------|--------|
| esercizio | <input type="text"/> | Fatturato | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatturato | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatturato | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Valuta |

e/o,

1b) **Il fatturato annuo medio** dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:

| | | | | | |
|-----------|----------------------|-------------|----------------------|----------------------|--------|
| esercizio | <input type="text"/> | Fatt. medio | <input type="text"/> | <input type="text"/> | valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatt. medio | <input type="text"/> | <input type="text"/> | valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatt. medio | <input type="text"/> | <input type="text"/> | valuta |

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

2a) **Il fatturato annuo** ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:

| | | | | | |
|-----------|----------------------|-----------|----------------------|----------------------|--------|
| esercizio | <input type="text"/> | Fatturato | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatturato | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatturato | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Valuta |

e/o,

2b) **Il fatturato annuo medio** dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:

| | | | | | |
|-----------|----------------------|-------------|----------------------|----------------------|--------|
| esercizio | <input type="text"/> | Fatt. medio | <input type="text"/> | <input type="text"/> | valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatt. medio | <input type="text"/> | <input type="text"/> | valuta |
| esercizio | <input type="text"/> | Fatt. medio | <input type="text"/> | <input type="text"/> | valuta |

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:

(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore)

⁽³²⁾

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):

valuta

Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:

indirizzo web

autorità o organismo di emanazione

riferimento preciso della documentazione):

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA C), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Capacità tecniche e professionali | Risposta: | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> | <p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>lavori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> </tbody> </table> | Anno | lavori | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | |
| Anno | lavori | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> | <p>indirizzo web <input type="text"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p> | <p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> </tbody> </table> | Descrizione | importi | date | destinatari | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Descrizione | importi | date | destinatari | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p> | <input type="text"/> <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p> | <input type="text"/> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p>e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p> | <input type="text"/> <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |

³³Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

³⁴In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

| <p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p> | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>organico medio annuo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>numero di dirigenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> <tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr> </tbody> </table> | Anno | organico medio annuo | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | Anno | numero di dirigenti | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
|--|---|------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Anno | organico medio annuo | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anno | numero di dirigenti | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p> | <input type="text"/> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p>indirizzo web <input type="text"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> <p><input type="text"/></p> <p>indirizzo web <input type="text"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p><input type="text"/></p> <p>indirizzo web <input type="text"/></p> <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> | | | | | | | | | | | | | | | | |

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

| Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale | Risposta: |
|---|--|
| <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> |
| <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> | <input type="text"/> |
| <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>indirizzo web <input type="text"/></p> |
| | <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> |
| | <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> |
| <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> | <p>si <input type="radio"/> no <input type="radio"/></p> |
| <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> | <p>motivo <input type="text"/></p> |
| | <p>Mezzi di prova <input type="text"/></p> |
| <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>indirizzo web <input type="text"/></p> |
| | <p>autorità o organismo di emanazione <input type="text"/></p> |
| | <p>riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/></p> |

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

| Riduzione del numero | Risposta |
|--|---|
| Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: | <input type="text"/> |
| Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: | si <input type="radio"/> no ⁽³⁸⁾ <input type="radio"/> |
| Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾ , indicare per ciascun documento : | indirizzo web <input type="text"/> |
| | autorità o organismo di emanazione <input type="text"/> |
| | riferimento preciso della documentazione): <input type="text"/> ⁽⁴⁰⁾ |

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente ESTAR ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della

procedura di appalto:

estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento

Data, luogo

e, se richiesto o necessario, firma/firme:

³⁸ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato A

Dichiarazioni integrative

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

ATTENZIONE: Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

1. dell'Operatore **singolo**,
2. del **Consorzio di cooperative e imprese artigiane** o del **Consorzio Stabile**, di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) e c)
3. della **Mandataria /Capofila** nel caso di RTI o Consorzi Ordinari **costituiti**
4. da tutti le imprese **raggruppate** di un RTI nel caso di RTI ancora **da costituire**
5. da tutte le imprese **consorziate** nel caso di un Consorzio Ordinario ancora **da costituire**
6. della impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica**;
7. da tutte le imprese retiste nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
8. del **Gruppo Europeo Interesse Economico**

Il sottoscritto

nella la sua qualifica di

Della ditta che rappresenta

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

Dichiara

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera ESTAR n. 46 del 31.01.2017
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo
- che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile
- di aver preso visione della documentazione relativa a (*se presente*):
 - Dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito www.estar.toscana.it selezionando la voce "Documenti/Documenti pubblici/Documenti valutazione rischi";
 - (se presente negli atti di gara) Documento ricognitivo redatto dalla centrale di committenza relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI)
 - In fase di contratto attuativo si impegna eventualmente, in relazione al tipo di appalto, di prendere visione dello stato

dei luoghi e delle attività svolte dall'Azienda presso la quale si svolge l'appalto sia per quanto concerne lo svolgimento dell'appalto stesso, sia al fine della valutazione degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti)

Ulteriori eventuali dichiarazioni

In caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012

- di non essere iscritto nella *White List*
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*)
- di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) istituito presso la Prefettura della provincia di

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)
- di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero, e dichiara che è copia conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

Se richiesta conformità agli standard sociali minimi (facoltativo)

- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

Se è previsto il sopralluogo obbligatorio

- di aver preso visione dei luoghi
- allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione

Se sono previste condizioni di esecuzione particolari

- di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, previste, se del caso, nel disciplinare di gara

Per gli operatori economici ammessi al concordato prev. con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16/03/42, n. 267

- di essere ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16/3/42 n. 267 e indica ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare:

n. Rilasciati dal Tribunale di

- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 .

(Solo per le Cooperative)

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

Indica

- I seguenti dati, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice

domicilio fiscale

codice fiscale

indirizzo PEC

solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri

l'indirizzo di posta elettronica

Ulteriori dichiarazioni nel caso di Avalimento

Dichiara

- Che l'impresa ausiliaria

appartiene al medesimo gruppo e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dal fatto che

NON appartiene al medesimo gruppo

e allega il contratto di avalimento e dichiara che è copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000

- Inoltre nel caso di avalimento ex art. 183 del R.D. 267/42, oltre alle dichiarazioni sopra indicate allega la relazione del professionista accreditato e ne dichiara che è copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000

Ulteriori dichiarazioni per soggetti aggregati

ATTENZIONE: Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

1. da tutti le imprese **raggruppate** di un RTI nel caso di RTI ancora **da costituire**
2. da tutte le imprese **consorziate** nel caso di un Consorzio Ordinario ancora **da costituire**
3. da tutte le **imprese di un GEIE** nel caso di GEIE ancora **da costituire**
4. da tutte le imprese retiste nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, **da costituire**

Dichiara

- Che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai RTI, o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata quale mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

Data

Firmato digitalmente dal dichiarante

Allegato B

Dichiarazioni integrative - Imprese esecutrici e subappaltatore

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Parte I: Dichiarazioni Generali

ATTENZIONE: Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

1. delle imprese esecutrici nel caso di **Consorzio di cooperative e imprese artigiane**, di cui all'art. 45, co. 2 lett. b)
2. delle imprese esecutrici nel caso di **Consorzio Stabile**, di cui all'art. 45, co. 2 lett. c)
3. delle mandanti nel caso di **RTI costituiti**
4. delle consorziate nel caso di **Consorzi Ordinari costituiti**
5. delle imprese retiste nel caso di **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica**
6. **Subappaltatore**

Il sottoscritto

nella la sua qualifica di

Della ditta che rappresenta

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

Dichiara

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera ESTAR n. 46 del 31.01.2017
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito www.estar.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo
- di non partecipare a sua volta allo stesso lotto di gara, né in forma singola, né in qualsiasi altra forma, e pertanto anche nella forma raggruppata/consorziate/associata/integra, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente

In caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012

- di non essere iscritto nella *White List*
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*)
- di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) istituito presso la Prefettura della provincia di

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)
- di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero, e dichiara che è copia conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

Indica

I seguenti dati, in riferimento all'art. 80, comma 4 del Codice:

Agenzia delle entrate di

Ufficio competente

Via/Piazza

tel fax

I seguenti dati, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice

domicilio fiscale

codice fiscale partita IVA

indirizzo PEC

solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri
l'indirizzo di posta elettronica

Parte II: Dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

ATTENZIONE: Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

1. delle imprese esecutrici nel caso di **Consorzio di cooperative e imprese artigiane**, di cui all'art. 45, co. 2 lett. b)
2. delle imprese esecutrici nel caso di **Consorzio Stabile**, di cui all'art. 45, co. 2 lett. c)
3. delle imprese retiste nel caso di **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica**
4. dei **Subappaltatori**

Il soggetto Economico indica tutte le generalità dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

Allegato C

Dichiarazioni integrative – Impresa Ausiliaria

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

ATTENZIONE: Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore di ciascuna impresa **Ausiliaria**

Il sottoscritto

nella la sua qualifica di

Della ditta che rappresenta

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

Dichiara

Parte I: Dichiarazioni Generali

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo
- di obbligarsi** nei confronti del concorrente (indicare l'operatore economico ausiliato)

e nei confronti della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti dei quali è carente il concorrente, e in particolare, oltre a quanto già indicato nel DGUE e di mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie indicate nel Contratto di Avvalimento, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

- di non partecipare** a sua volta allo stesso lotto di gara, né in forma singola, né in qualsiasi altra forma, e pertanto anche nella forma raggruppata/consorzata/associata/integra, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente

In caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012

- di non essere iscritto nella *White List*
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*)
- di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) istituito presso la Prefettura della provincia di

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)
- di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero, e dichiara che è copia conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

Parte II: Dichiarazioni da rendere nel caso di avalimento ex art. 183 del R.D. 267/42

- Di obbligarsi a subentrare** all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione dell'appalto (in caso di avalimento resa ai sensi dell'art. 186 bis del regio decreto n. 267/1942)

Parte III: Ulteriori dati da indicare

Inoltre Indica

- I seguenti dati, in riferimento all'art. 80, comma 4 del Codice:

Agenzia delle entrate di

Ufficio competente

Via/Piazza

tel fax

- I seguenti dati, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice

domicilio fiscale

codice fiscale partita IVA

indirizzo PEC

solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri

l'indirizzo di posta elettronica

Parte IV: Dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

Il soggetto Economico indica tutte le generalità dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice

Allegato n. 6

Modello Patto di integrità

Modello

PATTO DI INTEGRITA' PER APPALTI DI SERVIZI, FORNITURE

Art. 1 **Ambito di applicazione**

- 1) Il Patto di Integrità degli appalti, da considerarsi allegato alla documentazione di gara nell'ambito di qualsiasi procedura di affidamento e gestione degli appalti di forniture, servizi e lavori esperita da ESTAR, regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti di ESTAR.
- 2) Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ESTAR e gli operatori economici individuati nel comma 1), di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
- 3) Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da ESTAR.
- 4) L'espressa accettazione del presente Patto di Integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette da ESTAR.
- 5) Una copia del presente documento, debitamente sottoscritta per espressa accettazione dal titolare o legale rappresentante dell'Operatore, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 **Obblighi degli operatori economici nei confronti di ESTAR**

- 1) Con l'accettazione del presente documento l'Operatore:
 - 1.1) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di ESTAR;
 - 1.3) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto,
 - 1.4) dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli art.li 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli art.li 2 e seguenti della Legge n° 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa,
 - 1.5) dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza,
 - 1.6) si impegna a segnalare ad ESTAR qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto,
 - 1.7) si impegna a segnalare ad ESTAR qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti di ESTAR stesso o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto,

1.8) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.6 ed 1.7 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria o alla polizia Giudiziaria,

1.9) si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di beni personali o in cantiere, etc.),

1.10) si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro contenuti nei capitolati di gara, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio. Il rispetto di tali clausole infatti, si individua come indicatore d'integrità e correttezza all'interno della prevenzione dell'illegalità prevista dal Piano triennale anticorruzione di ESTAR,

1.11) si impegna a dichiarare la assenza di conflitti di interesse, nella partecipazione alla procedura, con i funzionari coinvolti e responsabili dei procedimenti nonché con i rappresentanti legali, organi di indirizzo politico dell'amministrazione e segnalare ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, derivante dalla partecipazione alla procedura o che si dovesse generare in corso di gara anche con riguardo ai soggetti facenti parte di collegi tecnici e commissioni di gara, ovvero che si dovesse ingenerare successivamente alla fase dell'aggiudicazione¹

1.12) dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n° 62) nonché quelli di cui al codice Etico di ESTAR (approvato con Delibera del DG n. 19/2015)² si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con ESTAR,

1.13) dichiara di essere consapevole che il personale dipendente di ESTAR, al quale vengano offerti regali o vantaggi economici personali o altre utilità non aventi carattere personale il cui valore stimato ecceda, o probabilmente ecceda, la soglia del modico valore, provvede a rifiutarlo e ad informare dell'offerta in forma scritta il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione,

1.14) (eventuale) si impegna al rispetto delle clausole sociali e di tutte le pattuizioni a carattere sociale relativi agli impegni di assunzione di persone svantaggiate o di riassunzione di lavoratori in caso di cambio appalto" contenute nel capitolato di gara. Si impegna, altresì, a comunicare ad ESTAR l'assolvimento di tali obblighi ed accetta sin d'ora che ESTAR ed i suoi organismi interni possano effettuare controlli, ispezioni, verifiche in qualunque forma e in qualunque momento, prima e durante e dopo lo svolgimento delle prestazioni contrattuali. Riconosce espressamente che ogni ostacolo o impedimento, anche parziale, a tali attività di verifica saranno considerati inadempimento contrattuale; in ragione di tale adempimento, secondo quanto previsto dal contratto l'Amministrazione potrà applicare le penali nella misura determinata nel contratto ovvero, nelle ipotesi ivi previste, procedere con la risoluzione del contratto medesimo

1.15) (eventuale) si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte di ESTAR per tutti i sub- affidamenti, anche per quelli relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiale a discariche,
- b) fornitura e/o trasporto terra,
- c) fornitura e/o trasporto calcestruzzo,
- d) fornitura e/o trasporto di bitume,
- e) smaltimento rifiuti,
- f) noli a caldo e a freddo di macchinari,
- g) forniture di ferro lavorato,
- h) servizi di sorveglianza nei cantieri;

2) Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. L'operatore si impegna ad inserire la clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto nei contratti stipulati con i

¹ Il riferimento al conflitto di interessi qui contenuto presuppone l'accettazione da parte dell'operatore economico di quanto previsto nel Piano Triennale per la prevenzione di ESTAR ed in particolare nell'allegato n. 3 documento strategico per la Gestione delle situazioni di conflitto di Interesse, reperibile al seguente indirizzo web:

<http://www.estar.toscana.it/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/74-anticorruzione>

² reperibile al seguente indirizzo web: <http://www.estar.toscana.it/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/74-anticorruzione>

subcontraente, con la specifica che la previsione di una tale clausole integra le ipotesi di autorizzazione al subappalto.

Art. 3 Obblighi di ESTAR

1) ESTAR si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del DPR 16.04.2013 n°62 e del codice di Comportamento ESTAR (delibera DG n. 19/2015) o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione della norma stessa.

Art. 4 Violazione del Patto di Integrità

1) La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica nel corso del quale venga garantito adeguato contraddittorio con l'Operatore.

2) Nel caso di violazione da parte dell'Operatore, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni assunti col presente Patto di Integrità saranno applicate, anche in via cumulativa, una o più delle seguenti sanzioni:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

b) la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e l'incameramento dell'aggiudicazione definitiva. ESTAR può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, del D.Lgs. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

c) segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti Autorità. Le conseguenze in merito alla violazione del presente patto vengono inseriti nel contratto stipulato con l'amministrazione.

3) ESTAR terrà conto della violazione degli impegni assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 38, comma 1 lettera f), del D.Lgs. 163/06.

Art. 5 Efficacia del Patto di Integrità

1) Il presente Patto di Integrità per appalti di servizi, forniture e lavori dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Sistema Dinamico di Acquisizione per la Fornitura di DM dedicati per apparecchiature sanitarie di proprietà

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

| | |
|---|----|
| ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 4 |
| ART. 2 – SPECIFICHE TECNICHE DEI PRODOTTI E QUANTITATIVI..... | 4 |
| ART. 2.1 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI | 4 |
| ART. 2.2.1. STERILIZZAZIONE..... | 4 |
| ART. 2.2.2 CONFEZIONAMENTO..... | 4 |
| ART. 2.2.3 ETICHETTATURA | 5 |
| ART. 2.2.4 MARCATURA CE | 5 |
| ART. 3. SPECIFICHE E CONDIZIONI DI FORNITURA..... | 5 |
| ART. 3.1. CONDIZIONI CONTRATTUALI DI FORNITURA..... | 5 |
| ART. 3.1.1. PERIODO DI PROVA..... | 5 |
| ART. 3.1.2. CAMPIONI..... | 6 |
| ART. 3.1.3. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO | 6 |
| ART. 3.1.4. DISPOSITIVI MEDICI DI RECENTE INTRODUZIONE NELLA PRATICA CLINICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA | 6 |
| ART. 3.1.5. AMPLIAMENTO GAMMA | 6 |
| ART. 3.2 - SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA..... | 6 |
| ART. 3.2.1. TRASPORTO E CONSEGNA | 7 |
| A. Modalità di trasporto..... | 7 |
| B. Emissione ordini..... | 7 |
| C. Luoghi di consegna | 7 |
| D. Termini di consegna | 8 |
| E. Inadempimento - Termini di consegna | 8 |
| F. Modalità di consegna | 8 |
| G. Documento di trasporto | 9 |
| ART. 3.2.2. DIFFORMITÀ, SOSTITUZIONI, RITIRI E INDISPONIBILITÀ | 9 |
| A. Ritiro dei resi in caso di difformità qualitativa | 9 |
| B. Ritiro dei resi nel caso di difformità quantitativa..... | 10 |
| C. Ritiro nel caso di difformità di validità residua dei prodotti | 10 |
| D. Resi per Difformità | 10 |
| E. Indisponibilità temporanea del Prodotto per rottura di stock..... | 10 |
| F. Indisponibilità duratura del Prodotto. Inadempienza | 11 |
| ART. 3.2.3. ASSISTENZA ALLA FORNITURA..... | 12 |
| A. Responsabile della Fornitura..... | 12 |
| B. Collaboratore Scientifico | 12 |
| C. Servizio Clienti | 12 |
| ART. 3.3 - SERVIZI OPZIONALI COMPLEMENTARI..... | 13 |

| | |
|---|----|
| ART. 3.3.1. FORNITURA CON CONTRATTO ESTIMATORIO E RELATIVO CONTO DEPOSITO | 13 |
| ART. 3.3.2. FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE | 13 |
| ART. 3.3.3. REPORTISTICA | 13 |
| ART. 4. AVVISI DI SICUREZZA E INCIDENTI RIGUARDANTI I DISPOSITIVI | 13 |
| ART. 5 - GARANZIA | 14 |
| ART. 6 – CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA FORNITURA..... | 14 |
| ART.6.1 CONTROLLO IN FASE DI UTILIZZO | 14 |
| ART. 6.2 MONITORAGGIO DELLA CONFORMITÀ E VISITE ISPETTIVE | 15 |
| ART. 7 - ALTRE PREVISIONI | 15 |
| ART. 8 - REFERENTI | 15 |
| ART. 9 - PENALI | 16 |
| ART. 10 - PERSONALE IMPIEGATO | 16 |
| ART. 10.1 - DISPOSIZIONI GENERALI..... | 16 |
| ART. 10.2 – REFERENTE DEL FORNITORE..... | 16 |
| ART. 10.3 - CONTRATTO DI LAVORO E OBBLIGHI FISCALI, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI..... | 16 |
| ART. 10.4 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO/ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008..... | 17 |
| ART. 10.5 - NORME COMPORTAMENTALI..... | 17 |
| ART. 10.6 - ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DEL CODICE ETICO DI ESTAR..... | 18 |
| ART. 11 - OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE | 18 |
| ART. 11.1 – OBBLIGAZIONI GENERALI..... | 18 |
| ART. 11.2 – OBBLIGAZIONI DI COMUNICAZIONE..... | 18 |
| ART. 11.3 - RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE..... | 18 |
| ART. 12 – VERIFICHE, INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ..... | 19 |
| ART. 12.1 – VERIFICHE E CONTROLLI..... | 19 |
| ART. 12.2 – PENALI | 19 |
| ART. 12.3 – PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO..... | 19 |
| ART. 13 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI..... | 19 |
| ART. 13.1 - FATTURAZIONE..... | 19 |
| ART. 13.2 - PAGAMENTI | 20 |
| ART. 14 - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE | 21 |
| ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 21 |
| ART. 16 – RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO..... | 21 |
| ART. 17 - SUBAPPALTO..... | 22 |
| ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO | 22 |
| ART. 19 – SOSPENSIONE CONTRATTUALE..... | 23 |
| ART. 20 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DAL FORNITORE | 23 |
| ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA E DEI CONTRATTI ATTUATIVI | 23 |
| ART. 21.1 –CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA | 23 |
| ART. 21.2 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO..... | 23 |
| ART. 21.3 - OBBLIGHI PER IL FORNITORE IN CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DELLA CONVENZIONE..... | 24 |

| | |
|--|----|
| ART. 22 – CAUSE DI RECESSO | 24 |
| ART. 23 - VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI..... | 24 |
| ART. 24 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE..... | 24 |
| ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 24 |
| ART. 26 – FORO COMPETENTE..... | 26 |
| ART. 27 – NORME DI RINVIO..... | 26 |

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fornitura è dettagliatamente descritta nel Capitolato Tecnico e avverrà secondo le condizioni contrattuali previste nello stesso. Qualora non indicate valgono le disposizioni previste nel presente documento e dalle disposizioni derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni ivi previste.

Nel caso di discordanza o contrasto di condizioni contrattuali previste nell'Appalto Specifico e le Condizioni Generali previste in questo documento, prevarranno le prime, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore in sede di offerta ed espressamente accettate di ESTAR/Azienda Sanitaria

ART. 2 – SPECIFICHE TECNICHE DEI PRODOTTI E QUANTITATIVI

I Prodotti da fornire ed i servizi connessi alla fornitura devono rispettare i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nei successivi paragrafi.

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere interessate e dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, nonché relative alla fornitura e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura.

Il difetto dei requisiti minimi riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, la eventuale risoluzione del contratto.

ART. 2.1 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

Di seguito vengono indicate le specifiche generali dei prodotti.

Tutti i prodotti devono essere conformi ai requisiti stabiliti dal Decreto Lgs n.46 del 24 febbraio 1997 (Attuazione della direttiva 93/42/CE concernente i dispositivi medici) e successive modifiche e aggiornamenti con particolare riferimento al Decreto Lgs n.37 del 25 gennaio 2010 (recepimento della Direttiva 2007/47/CE).

Tutti i prodotti devono essere interamente latex free, se non diversamente indicato nelle relative specifiche tecniche.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale.

ART. 2.2.1. STERILIZZAZIONE

I prodotti devono essere conformi ai sistemi e alle metodologie previste dalla Direttiva 93/42 CEE recepita con D.Lgs. n.46/97.

Tutti i prodotti sterili dovranno essere confezionati in idoneo materiale, che consenta il mantenimento della sterilità del prodotto nel tempo e garantisca un'efficace barriera contro polvere ed umidità, come da normativa di riferimento UNI EN ISO 11607-1 (edizione aprile 2006), apertura peel-open con invito all'apertura.

ART. 2.2.2 CONFEZIONAMENTO

Il confezionamento dei Prodotti si distingue in:

- 1) **Confezione primaria:** il contenitore o qualunque altra forma di confezionamento che si trova a diretto contatto con il dispositivo medico in esso contenuto; a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono confezioni primarie i flaconi, le siringhe, i blister.
- 2) **Confezione secondaria:** è l'imballaggio in cui è collocato il confezionamento primario.
- 3) **Imballaggio esterno:** è lo scatolone esterno utilizzato per il trasporto, in cui al suo interno possono essere aggregate le singole confezioni (secondarie) di beni.

Il Fornitore deve garantire la conformità sia del confezionamento primario, sia del confezionamento secondario alle disposizioni vigenti in materia. Ogni confezione dovrà riportare tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del dispositivo. La confezione dovrà garantire la conservazione della sterilità del prodotto dal possibile deterioramento causato da fattori esterni e contenere il manuale di istruzioni d'uso, in ottemperanza alla normativa vigente.

Tutti i prodotti si intendono richiesti in confezione singola. Tutte le confezioni dei prodotti in gara (sia primario che secondario) dovranno essere provviste di codice a barre univoco (formato "EAN a 13 caratteri"), di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

Per tutti i prodotti i confezionamenti secondari devono essere tali da consentire un facile trasporto e di volume ridotto al fine di consentire un facile stoccaggio in spazi limitati (su scaffali e in armadi) presso i Reparti/Ambulatori delle Aziende. La ditta dovrà rendersi disponibile a concordare confezionamenti diversi da quelli proposti in sede di gara in caso di necessità.

La confezione secondaria deve riportare le informazioni della confezione primaria in italiano.

Il numero delle confezioni singole contenute in quelle secondarie deve essere costante nel corso della fornitura come dichiarato nella documentazione di gara.

L'imballaggio esterno usato per la spedizione è a carico del Fornitore e resta di proprietà dell'Azienda sanitaria (imballaggio e confezioni "a perdere"). Deve essere robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo, in rapporto sia alla natura del prodotto sia al mezzo di trasporto prescelto e deve garantire l'integrità finale dei prodotti consegnati.

Tutte le indicazioni riportate sulla superficie dell'imballaggio esterno devono essere realizzate a caratteri ben visibili con un inchiostro indelebile. Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta che consenta la facile lettura delle diciture richieste dalle norme vigenti, soprattutto in relazione alla data di preparazione, data di scadenza, numero di lotto di produzione, oltre alle precauzioni particolari necessarie ad una corretta conservazione.

In particolare, l'imballaggio esterno deve essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idoneo a garantire sia la corretta conservazione, che le condizioni di temperatura previste dalla relativa scheda tecnica, dalla monografia del Prodotto.

L'imballaggio esterno deve, altresì, soddisfare le prescrizioni del D.Lgs. n.81/2008 circa la prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, relativa alla limitazione sui carichi lombari cui sottoporre il personale di magazzino.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da osservare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili.

Gli imballaggi dovranno rispettare le normative vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente.

ART. 2.2.3 ETICHETTATURA

I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, ove previsti, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi ed ai regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della gara. L'etichettatura deve essere conforme alla Direttiva 93/42/CEE sui "Dispositivi Medici", attuata con D.Lgs. 24 febbraio 1997 n.46 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana così come stabilito dall'art.5 comma IV° del D.lgs. 46/97 e successivi aggiornamenti.

ART. 2.2.4 MARCATURA CE

Devono essere presenti sulla confezione con caratteri ben visibili i seguenti dati: marcatura CE (Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n.46 in attuazione della direttiva CEE 93/42 e successive modifiche ed integrazioni concernenti i Dispositivi Medici), tipologia ed il materiale contenuto, il metodo di sterilizzazione, la data di scadenza ed il numero di lotto

ART. 3. SPECIFICHE E CONDIZIONI DI FORNITURA

Di seguito vengono indicati

- 3.1 le condizioni Contrattuali di fornitura
- 3.2 i servizi connessi
- 3.3 i servizi opzionali

ART. 3.1. CONDIZIONI CONTRATTUALI DI FORNITURA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare le forniture richieste fino alla scadenza del contratto indipendentemente dalla situazione dei pagamenti relativi a somministrazioni già effettuate.

ESTAR si riserva comunque il diritto di autorizzare le Aziende Sanitarie/Enti a gestire direttamente il contratto, anche parzialmente, per ciò che attiene l'emissione degli ordinativi, i controlli quali-quantitativi della merce, la fase di liquidazione e pagamento fatture, l'applicazione di eventuali penalità per inadempienze contrattuali.

ART. 3.1.1. PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi dalla data di effettivo inizio della fornitura l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire ad ESTAR e alle Aziende Sanitarie una valutazione ampia e complessiva.

La valutazione sarà effettuata dalle stesse Aziende in modo autonomo ed indipendente, con riferimento agli standard indicati nel presente capitolato.

Qualora durante tale periodo, che si intenderà iniziato con il verbale di inizio del primo Contratto Attuativo, o con il primo ordine che fa da verbale di inizio fornitura, l'esecuzione della prestazione abbia sortito esito negativo, potrà essere concesso, a discrezione di ESTAR, in accordo con le Aziende interessate, all'impresa aggiudicataria un ulteriore periodo di mesi tre, al termine del quale, se sussistono le medesime valutazioni circa l'operato svolto, ESTAR potrà procedere al recesso unilaterale del contratto. In tale eventualità alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per la parte di fornitura correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Inoltre in caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro nel nuovo contraente.

ART. 3.1.2. CAMPIONI

Qualora la Commissione Giudicatrice lo ritenga necessario, al fine di verificare qualità e funzionalità dei dispositivi offerti, potrà richiedere al RUP idonea campionatura, anche se non richiesta originariamente in fase di presentazione delle offerte. Il RUP procederà pertanto a richiedere, con termine perentorio alle ditte partecipanti alla gara, di inviare, a titolo gratuito, un numero sufficiente di dispositivi per la valutazione o l'espletamento di prove in uso clinico presso i reparti Sanitari delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere universitarie della Regione Toscana.

L'Amministrazione in corso di esame tecnico dei prodotti si riserva la facoltà di richiedere un'integrazione della campionatura nelle quantità e tipologie che riterrà opportune al fine di effettuare la valutazione più appropriata dei DM offerti. Le ditte si impegnano a consegnare, su richiesta, ulteriori campioni necessari entro 7 giorni dalla richiesta.

Per ogni prodotto offerto dovrà essere dettagliatamente descritta il confezionamento, nel caso in cui la campionatura sia presentata in confezione diversa da quella di vendita.

I campioni presentati devono corrispondere alle prescrizioni previste dalla Direttiva CEE 93/42. L'etichetta o la stampigliatura sulla confezione dovrà essere uguale a quella dei prodotti in vendita.

Si precisa che l'Amministrazione non risponderà del mancato recapito dei campioni, della consegna ad un indirizzo diverso da quello sopraindicato e/o del confezionamento in difformità a quanto prescritto.

La campionatura della ditta aggiudicataria resterà a disposizione dell'Amministrazione per consentire le comparazioni tra i prodotti offerti in gara e quelli effettivamente consegnati durante l'esecuzione del contratto.

ART. 3.1.3. AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Il Fornitore, nel caso introduca sul mercato nuovi prodotti, a condizioni economiche immutate, rispetto ai prodotti aggiudicati, si impegna a trasmettere una proposta di aggiornamento ad ESTAR, correlata da apposita scheda tecnica e dalle motivazioni di detta sostituzione (es. cambio codice, miglioramenti tecnologici introdotti...), per consentire ad idoneo Organo Tecnico di effettuare le necessarie valutazioni in merito all'aggiornamento, prendendo in considerazione solo i dispositivi che abbiano le stesse caratteristiche dei prodotti aggiudicati o caratteristiche tecnologicamente migliorative tali da non sovrapporsi ad altri prodotti aggiudicati.

Per i dispositivi proposti in aggiornamento tecnologico potrà essere richiesta idonea campionatura. Il prodotto "aggiornato" si conforma alle stesse condizioni contrattuali e pertanto allo stesso prezzo di aggiudicazione.

ART. 3.1.4. DISPOSITIVI MEDICI DI RECENTE INTRODUZIONE NELLA PRATICA CLINICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per i dispositivi medici di recente introduzione nella pratica clinica, SI PREVEDE che all'avvio della fornitura sia attivato un monitoraggio del loro utilizzo "appropriato", all'interno di un percorso di valutazione strutturato e secondo criteri individuati dalla "Commissione per la Valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari" di cui alla DGRT n.302/2016.

I prodotti "innovativi" (immessi in commercio, per le stesse finalità terapeutiche dei prodotti aggiudicati, durante il periodo di vigenza del contratto) dovranno essere gestiti all'interno di un percorso valutativo secondo gli indirizzi della "Commissione per la Valutazione delle tecnologie e degli investimenti sanitari" di cui alla DGRT n.302/2016, che definirà le modalità per la loro eventuale introduzione all'interno del Sistema Sanitario Regionale (quantità, periodo di tempo, Centri/Poli utilizzatori, indicatori di valutazione specifici).

ART. 3.1.5. AMPLIAMENTO GAMMA

ESTAR potrà accettare anche proposte di ampliamento gamma di misure (lunghezze, spessore, ecc.), purché offerte allo stesso prezzo dei prodotti aggiudicati in gara e qualora non vadano a influire, sia per quantità che per equivalenza, su altri lotti di gara.

Le suddette proposte di ampliamento gamma dovranno essere trasmesse dal Fornitore ad ESTAR correlate da apposita scheda tecnica e dovranno essere specificate le ragioni di detto ampliamento, per consentire all'organo tecnico di effettuare le necessarie valutazioni.

ART. 3.2 - SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA

I servizi descritti nel presente paragrafo sono connessi e accessori e pertanto necessari alla fornitura per la corretta esecuzione della fornitura dei dispositivi oggetto della presente fornitura. Detti servizi sono quindi prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, della fornitura del Prodotto offerto in sede di gara. Riguardano:

- Trasporto e consegna
- Sostituzioni e ritiri
- Assistenza alla fornitura

ART. 3.2.1. TRASPORTO E CONSEGNA

Le attività di trasporto e consegna dei Prodotti oggetto della fornitura saranno effettuate a cura e spese del Fornitore nel luogo e nel locale indicato dall'Ente nelle relative Richieste di Consegna, emesse dall'Ente medesimo in esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura.

Gli oneri di consegna, con ciò intendendosi tutti i costi relativi al trasporto ed alla consegna dei Prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, carico, scarico, consegna nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, sono interamente a carico del Fornitore che pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

A. Modalità di trasporto

E' responsabilità del Fornitore garantire che il trasporto dei Prodotti avvenga con mezzi autorizzati tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei Prodotti consegnati. Pertanto, il Fornitore, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà osservare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione dei Prodotti, in conformità a quanto previsto dalle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei farmaci ad uso umano, approvate con il D.M.S. del 6/7/1999 e dalla normativa europea, nonché dalla Farmacopea ufficiale edizione in vigore alla data di consegna del Prodotto ed eventuali successivi aggiornamenti, a cui si rinvia anche per le modalità di trasporto di dispositivi medici.

Per i prodotti da conservare a temperature determinate, il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e di refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. Il mantenimento della catena del freddo, anche durante il trasporto, dovrà essere documentabile attraverso la tracciabilità dei movimenti del prodotto con relativi orari e temperature rilevate attraverso idonei strumenti di registrazione.

L'attestazione di conformità delle corrette condizioni di trasporto e consegna dovrà essere prodotta nella documentazione rilasciata al momento della consegna.

E', inoltre, responsabilità del Fornitore garantire che il trasporto di sostanze psicotrope e stupefacenti sia eseguito da soggetti competenti ed in possesso dell'autorizzazione al commercio all'ingrosso di medicinali a base di sostanze stupefacenti o psicotrope, in conformità con quanto disposto dal D.P.R. 309/1990.

B. Emissione ordini

Gli ordini di acquisto verranno emessi dall'Ufficio competente della Azienda titolare del Contratto Attuativo, ivi compreso ESTAR. Gli ordini saranno trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC del Fornitore o in via eccezionale per FAX. Gli ordini riporteranno, fra gli altri, i dati relativi all'aggiudicazione della fornitura/contratto, il luogo di consegna nonché il relativo cod. CIG derivato.

Il Fornitore si impegna ad accettare la trasmissione degli ordini in modalità telematica e dalla Struttura preposta. ESTAR e le Aziende Sanitarie non si ritengono responsabili nel caso di ordini emessi da altre strutture non autorizzate.

Ordini diversi non possono essere cumulati in un unico collo, è necessario evadere ciascun ordine come singolo collo e con singolo DDT, visibile alla consegna se pur in unica spedizione.

Il Fornitore non dovrà accettare consegne di merce non precedute da regolare ordine di acquisto.

In ogni caso, farà fede, quale data di ricevimento dell'ordine, la data di ricevimento della PEC, del fax, mail o altro mezzo indicato da ESTAR o dalla Azienda Contraente, o convenuta con il Fornitore, riportata nella conferma di invio/spedizione, senza che il Fornitore possa opporre eccezioni di alcun tipo. In caso di invio a mezzo mail o pec, farà fede la data di ricezione/accettazione della mail/pec come riportata nella mail di conferma di lettura in mano ad ESTAR o all'Azienda Sanitaria.

Il riferimento all'ordine di acquisto dovrà essere riportato nel DDT di consegna.

È facoltà di ESTAR/Azienda Sanitaria inviare ordini a consegna programmata, nei quali saranno indicate le date tassative di consegna periodica delle merci. Eventuali deroghe di consegna dovranno essere concordate con il Responsabile del Magazzino e/o altro incaricato designato dal responsabile stesso.

Non sono previsti minimi d'ordine: il Fornitore, pertanto, è tenuto a consegnare, nei termini previsti, i prodotti e le quantità ordinate, indipendentemente dal valore o dall'entità della fornitura richiesta, presso il punto di consegna indicato nell'ordine stesso.

C. Luoghi di consegna

La consegna dei Prodotti oggetto della fornitura sarà effettuata nei luoghi indicati dai competenti Uffici delle Aziende stipulanti il Contratto Attuativo, ivi compreso ESTAR, nei relativi Ordini "franco magazzino".

Per ESTAR la consegna dovrà essere effettuata di norma dalle ore 8,00 alle 13,00 dei giorni feriali (sabato escluso) presso il Magazzino Centralizzato di ESTAR o comunque c/o i locali indicati nell'ordine di fornitura, emesso da ESTAR.

D. Termini di consegna

Dove non diversamente previsto, i termini temporali si intendono solari (pertanto inclusi, sabato, domenica e festivi). La consegna deve essere garantita anche in caso di sciopero, di impedimenti atmosferici o di viabilità.

Ai fini della decorrenza dei termini di consegna, farà fede, come già descritto, quale data di ricevimento dell'ordine, la data di ricevimento della pec o del fax o mail o altro mezzo indicato da ESTAR o dalla Azienda Contraente o convenuta con il Fornitore, riportata nella conferma di invio/accettazione sulla copia in mano a ESTAR o all'Azienda Sanitaria, senza che il Fornitore possa opporre eccezioni di alcun tipo.

La prova della tempestività della consegna è invece rappresentata esclusivamente dalla copia del DDT controfirmato per accettazione, senza riserve, da parte del destinatario della consegna indicato nell'ordine stesso.

I termini della consegna possono essere:

- **Ordini Normali**
La consegna deve avvenire tassativamente nel termine di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine, se non diversamente indicato
- **Ordini Urgenti**
Gli ordini "urgenti" o "in emergenza" vengono identificati come tali nel fax o nella mail o altro mezzo convenuto di trasmissione. In questo caso la consegna deve avvenire tassativamente entro le 48 ore dal ricevimento dell'ordine stesso.

Con riferimento ai termini previsti nel presente documento, laddove non diversamente e specificamente previsto, i termini indicati devono intendersi perentori e, comunque, naturali e consecutivi, intendendosi per giorni naturali consecutivi tutti i giorni della settimana inclusi sabato e domenica, nonché le festività.

E. Inadempimento - Termini di consegna

L'Azienda nel caso in cui non vengano rispettati i termini di consegna di cui ai precedenti punti, ferma restando l'applicazione delle penali previste per le ipotesi di ritardo nella consegna (Art. Penali), superato il quinto giorno successivo alla scadenza del termine di consegna nel caso di ordini normali e del secondo giorno, nel caso di ordini urgenti, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, può procedere direttamente all'acquisto del prodotto dal secondo Aggiudicatario o sul libero mercato (acquisto in danno), per pari quantità richiesta. In tal caso il Fornitore non sarà più tenuto a consegnare i Prodotti richiesti.

In questo caso sarà a carico del Fornitore inadempiente sia l'eventuale differenza di prezzo tra il costo sostenuto per l'acquisto del prodotto equivalente e il prezzo del prodotto aggiudicatario, sia ogni altro maggior onere o danno comunque derivante ad ESTAR o all'Azienda Sanitaria a causa dell'inadempienza. Il Fornitore inadempiente in questo caso non può sollevare contestazioni di alcun genere.

Nel caso di urgenza o emergenza, ESTAR o l'Azienda Sanitaria potrà procedere all'acquisto in danno anche prima del quinto giorno (ordini normali) o del secondo giorno (ordini urgenti), sempre previa notifica all'Aggiudicatario.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario si trovasse nell'impossibilità di rispettare i termini fissati, deve darne immediata comunicazione scritta (a mezzo e-mail, pec, fax), entro 2 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Le consegne effettuate successivamente a tale data saranno considerate ritardo nella consegna e fonte di applicazione delle penali, come precisato nell'art. 10 del presente documento.

F. Modalità di consegna

Nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per l'imballaggio e il trasporto, anche se effettuati per consegne urgenti. Non sono ammesse consegne parziali, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e ESTAR o l'Azienda Contraente.

La consegna avviene in porto franco, merce a terra, con mezzi dotati di sponda idraulica per i punti di consegna non attrezzati con apposita banchina di scarico. La quantità è esclusivamente quella accertata presso il luogo di consegna convenuto e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

ESTAR e/o l'Azienda Sanitaria destinataria non si riterranno responsabili di eventuali smarrimenti della merce per consegne avvenute in deroga alle condizioni riportate nell'ordine e/o effettuate presso altre strutture anche se afferenti alla stessa Azienda.

Il Fornitore si impegna a fornire i prodotti di cui trattasi nelle condizioni migliori di imballaggio, di conservazione e di efficienza, con garanzia da ogni avaria o danni evidenti o occulti che possano prodursi o essere prodotti per effetto, ad esempio, dello stato di magazzinaggio precedente, delle operazioni di trasporto e di consegna, dell'influenza sui prodotti delle condizioni ambientali e meteorologiche, dello stato chimico-fisico delle materie, di difetto imputabile al personale cui sono state affidate le operazioni predette, di imballaggi scarsi o inadatti.

Data l'impossibilità di verificare tutta la merce all'atto del ricevimento, la firma posta su tale documento indica la mera corrispondenza del numero dei colli consegnati rispetto a quanto previsto nell'ordine. In ogni caso, l'azienda si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento; tale verifica deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Pertanto l'accettazione da parte di ESTAR/altra Azienda Sanitaria Contraente della merce consegnata non solleva l'Aggiudicatario dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a vizi apparenti od occulti non rilevati all'atto della consegna.

Solo il personale dipendente, in servizio presso il Magazzino ESTAR o di altra Azienda Sanitaria e/o altro delegato indicato nell'ordine di fornitura, è autorizzato al ricevimento della merce ed alla firma per ricevuta dei Documenti di Trasporto.

Qualora il personale di cui al precedente comma rifiuti la merce reputandola non conforme, l'Aggiudicatario sarà tenuto a ritirarla immediatamente ed a sostituirla in conformità a quanto stabilito nel presente capitolato.

L'aver messo in condizioni il Magazzino di ESTAR o dell'Azienda Contraente di respingere, anche parzialmente, una fornitura, costituisce inadempienza contrattuale.

G. Documento di trasporto

Il DDT deve riportare le indicazioni previste dalla legislazione vigente e, in particolare:

- data e numero di ordine,
- luogo di consegna,
- riferimenti relativi all'ordinativo,
- data e numero del Buono di acquisto in caso di stupefacenti.

Nello stesso documento o in scheda allegata, devono essere specificati:

- ref del prodotto ordinato
- lotto di fabbricazione,
- data di scadenza del lotto,
- numero di confezioni consegnate per ogni lotto.

dette diciture devono figurare altresì sul confezionamento primario, così come definito dal D.Lgs. 219/2006.

Il DDT, e sue copie, deve essere rilasciato al destinatario (ESTAR o altre Aziende Sanitarie) per permettere la verifica amministrativa e la successiva liquidazione della fattura. Uno dei documenti, che deve firmato per esteso per accettazione dal ricevente, sarà restituito al Fornitore o all'incaricato della consegna, anche attraverso strumenti informativi o firme elettroniche.

ART. 3.2.2. DIFFORMITÀ, SOSTITUZIONI, RITIRI E INDISPONIBILITÀ

Nel caso di difformità tra l'ordine e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di utilizzi successivi rispetto a quanto riportato nella Documentazione di Consegna, o a prove e a verifiche effettuate anche da terzi soggetti, ESTAR o l'Azienda Sanitaria invia una contestazione scritta, a mezzo fax/pec, al Fornitore, attivando le pratiche di reso, secondo quanto disciplinato nei successivi paragrafi.

In deroga alle disposizioni di cui all'art. 1495 del Codice Civile, le comunicazioni di difformità potranno essere validamente inviate da ESTAR o dalla Azienda Sanitaria nel termine di 30 giorni dalla data della scoperta del vizio.

Le situazioni di difformità sono:

- 1) *Difformità qualitativa*: è la mancata corrispondenza fra i Prodotti richiesti ed i Prodotti consegnati, quali prodotti viziati, ovvero prodotti difettosi ovvero prodotti aventi specifiche non conformi a quanto riportato nelle schede tecniche; a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, rappresentano cause di difformità qualitativa la mancata corrispondenza per nome commerciale, etichettatura, integrità dell'imballo, integrità del confezionamento ovvero Prodotti non correttamente conservati nella fase di trasporto nonché Prodotti non correttamente tenuti sotto controllo termico;
- 2) *Difformità quantitativa*: la quantità di Prodotti consegnati è in eccesso o difetto rispetto a quanto atteso nell'Ordine.

Con le modalità di seguito stabilite, il Fornitore ha l'obbligo di ritirare il/i Prodotto/i oggetto di reso. Peraltro, al positivo completamento dell'attività di ritiro dei Prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, laddove necessaria secondo quanto stabilito ai successivi paragrafi, dovrà essere redatto un apposito "Verbale di Reso", contenente la data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso) e la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato dall'Unità Richiedente alla Richiesta di Consegna.

A. Ritiro dei resi in caso di difformità qualitativa

Nel caso di difformità qualitativa ESTAR o l'Azienda Sanitaria invierà al Fornitore una nota scritta di:

- a. **Diffida ad adempiere**: l'Azienda diffida il Fornitore a inviare quanto indicato nell'ordine entro 3 giorni (o altro termine convenuto) dalla data di ricevimento della nota inviata e a ritirare i prodotti difformi consegnati ("sostituzione") entro 10 giorni dalla nota. I costi della sostituzione sono a totale carico del Fornitore.

Nel caso in cui il Fornitore non adempia, entro i tre giorni o altro termine convenuto, attraverso la sostituzione dei prodotti difformi, l'Azienda potrà procedere ad inviare nuova diffida ad adempiere o a procedere con acquisto in danno.

- b. **Acquisto in Danno:** l'Azienda richiede al Fornitore di ritirare i prodotti difformi, a proprie spese, senza chiederne la sostituzione e comunica che procederà all'acquisto in danno, direttamente dal secondo Aggiudicatario in graduatoria o sul libero mercato, laddove ragioni di urgenza e di sicurezza lo richiedano. In questo caso è a carico del Fornitore inadempiente sia l'eventuale differenza di prezzo tra il prezzo aggiudicato e il costo sostenuto per l'acquisto del prodotto equivalente, sia l'applicazione delle penali
- per il ritardo dovuto per il procedimento dell'acquisto in danno,
 - per la consegna di merce difforme,
- sia altro maggior onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempimento.

In caso di reiterata consegna di prodotti difformi qualitativamente o mancando il Fornitore ad adempiere quanto richiesto, l'Azienda potrà procedere a risolvere di diritto il contratto, avvalendosi della facoltà di cui all'art.1456 cc e comunque previa comunicazione scritta da effettuarsi con PEC o lettera raccomandata A/R.

B. Ritiro dei resi nel caso di difformità quantitativa

Nel caso di difformità quantitativa l'Azienda invia una contestazione al Fornitore, intimando

- a ritirare il quantitativo in eccesso rispetto all'ordine di acquisto;
- a integrare il quantitativo parziale rispetto all'ordine di acquisto, in quanto considerata consegna parziale, applicando le penali per difformità quantitativa e mancata consegna.

C. Ritiro nel caso di difformità di validità residua dei prodotti

I prodotti consegnati dovranno avere una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale.

Nel caso in cui ESTAR o le Aziende Sanitarie verifichino, anche in fase successiva all'effettiva consegna, il non rispetto di codeste condizioni contrattuali, Il Fornitore dovrà provvedere al ritiro dei prodotti su indicazione e comunicazione da parte di ESTAR o altra Azienda Sanitaria titolare di contratto attuativo.

Il Fornitore riconoscerà a ESTAR o altra Azienda Sanitaria il valore nominale dei prodotti difformi.

Il Fornitore provvederà a emettere nota di credito, qualora i prodotti fossero già stati fatturati e alla loro sostituzione. In caso di mancato ritiro da parte del Fornitore lo smaltimento avverrà a cura di ESTAR con addebito dei relativi costi.

D. Resi per Difformità

In tutte le difformità (qualitativa o quantitativa o per validità non conforme) il Fornitore è tenuto a ritirare la merce difforme o in eccesso entro 10 giorni dalla comunicazione di ritiro: in pendenza o in mancanza del ritiro da parte del Fornitore, la merce è custodita a rischio del Fornitore stesso, e rimane a disposizione senza alcuna responsabilità da parte di ESTAR o dell'Azienda ricevente, per eventuali ulteriori degradamenti o deprezzamenti o per eventuali danni subiti dai Prodotti in conseguenza della giacenza.

Qualora Il Fornitore non provveda al ritiro della merce difforme da quanto ordinato dopo 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, ESTAR o l'Azienda può procedere, a suo insindacabile giudizio, allo smaltimento dei prodotti a spese del Fornitore o a restituirli presso le sedi del Fornitore previa comunicazione scritta. ESTAR o le Aziende Sanitarie non rispondono di eventuali danni subiti dal Prodotto in conseguenza della giacenza presso le loro sedi e della eventuale riconsegna.

I costi sostenuti dall'Azienda per tali operazioni (smaltimento) saranno rimborsati completamente dal Fornitore. Inoltre saranno riconosciuti ulteriori rimborsi alla Azienda, per un importo pari ad percentuale pari al 15% del costo dello smaltimento a copertura delle spese generali aziendali.

I costi di smaltimento sono calcolati in base al peso per codice CER dei prodotti smaltiti. La fattura emessa sarà accompagnata dal certificato di avvenuto smaltimento.

In ogni caso la Ditta si impegna a riaccreditare il valore complessivo della merce ritirata/smaltita, secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Qualora il Fornitore provveda al ritiro, deve essere redatto apposito "verbale di reso per difformità qualitativa" in contraddittorio con ESTAR o l'Azienda, riportante almeno le seguenti informazioni, controfirmato dalle parti:

- data di invio contestazione da parte dell'Azienda
- data di avvenuto ritiro da parte dell'Operatore Economico (attraverso firma del corriere)
- data dell'avvenuta eventuale sostituzione.

E. Indisponibilità temporanea del Prodotto per rottura di stock

In caso di temporanea carenza (indisponibilità temporanea) dei prodotti aggiudicati, dovuta ad eventi occasionali di rotture di stock del Prodotto, il Fornitore dovrà comunicare alla Azienda tempestivamente (e-mail, fax, PEC),e indipendentemente dall'emissione dell'ordine, la mancata disponibilità del prodotto, indicandone:

- denominazione,
- data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna
- periodo previsto di indisponibilità,

- causa di indisponibilità.

La indisponibilità temporanea non deve superare un periodo di 15 giorni, data la particolarità del materiale oggetto della fornitura.

Durante il predetto periodo di indisponibilità, nel caso di consegne urgenti necessarie per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie, ESTAR o l'Azienda, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, potrà, altresì, procedere all'acquisto in danno effettuando l'acquisto direttamente sul libero mercato o dal secondo Aggiudicatario, ed addebitando l'eventuale differenza di costo al medesimo Fornitore.

Il Fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea non più di una volta per anno di durata del contratto, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Alla risoluzione del periodo di indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto ad ESTAR ed agli Enti.

F. Indisponibilità duratura del Prodotto. Inadempienza

Tenuto conto della peculiare tipologia della fornitura e delle esigenze sanitarie e assistenziali che si intendono soddisfare, nonché, del rispetto delle condizioni contrattuali, in particolar modo della tempistica di consegna e dei quantitativi richiesti, determinati a seguito del rilevamento dei fabbisogni delle Aziende Sanitarie, l'appalto in oggetto prevede determinati strumenti che ESTAR potrà utilizzare al fine di garantire il rispetto o, comunque, l'effettiva esecuzione degli approvvigionamenti.

In particolare, tutti i casi di indisponibilità del Prodotto (e/o di impossibilità di esecuzione della fornitura) ascrivibile alla sfera del Fornitore, ivi incluse le ipotesi di:

- sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del Prodotto a seguito di provvedimento delle Autorità competenti;
- sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione dall'utilizzo del sito produttivo (es.: sequestro, ecc.) a seguito di provvedimento delle Autorità competenti;
- revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del Prodotto;
- fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del Prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o, comunque, del Fornitore;
- sospensione e/o interruzione o, comunque, indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione;
- rotture di stock oltre quelle previste dal precedente paragrafo

sono considerati casi di inadempimento del Fornitore a seguito dei quali ESTAR e i titolari dei contratti attuativi procederanno, in via di urgenza all'acquisto in danno. Procederà pertanto all'acquisto dei Prodotti direttamente sul libero mercato, o dal secondo aggiudicatario, se disponibile, o a scorrere la graduatoria di gara, per le quantità di Prodotti strettamente necessarie a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore (originario)

- l'eventuale differenza di prezzo rispetto al costo sostenuto sul libero mercato/aggiudicatari in graduatoria per l'acquisto di Prodotti equivalenti;
- la eventuale penale derivante dal ritardo per indisponibilità del prodotto;
- eventuale penale per indisponibilità non comunicata;
- altro maggior onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza.

Il Fornitore inadempiente in questo caso non può sollevare contestazioni di alcun genere.

ESTAR procederà alla risoluzione del contratto stipulato con il Fornitore inadempiente, ai sensi e per gli effetti di cui al relativo Articolo nel Contratto Normativo, riservandosi la facoltà di attivare i seguenti strumenti al fine di garantire la continuità delle forniture alle Aziende Sanitarie:

- a) interpello progressivamente dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria per gli effetti dell'art.110 del D.Lgs. 50/2016;
- b) nuova aggiudicazione al soggetto che segue nella graduatoria di merito risultante dalla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016

tutto come meglio precisato dal Codice dei Contratti, nonché ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

Al contempo, solo ESTAR, al verificarsi dell'inadempimento per le ipotesi di indisponibilità del Prodotto di cui sopra, ha diritto di risolvere il Contratto con il fornitore inadempiente, previa comunicazione per iscritto al Fornitore. Le Aziende dovranno di conseguenza risolvere i relativi contratti attuativi.

Tuttavia, le conseguenze dell'indisponibilità del Prodotto relative alla risoluzione del contratto di cui sopra non si applicano solo qualora il Fornitore aggiudicatario comunichi tempestivamente ad ESTAR l'offerta di un prodotto equivalente o migliorativo sostitutivo del Prodotto indisponibile e allo stesso prezzo o migliorativo di quest'ultimo.

Contestualmente alla predetta comunicazione, e sempre ai fini della non interruzione della fornitura del Prodotto equivalente, il Fornitore dovrà presentare copia della scheda tecnica del prodotto offerto in sostituzione, corrispondente all'ultimo aggiornamento.

In caso di disponibilità della documentazione sopra elencata in lingua diversa da quella italiana, il Fornitore deve presentare la documentazione in lingua originale e corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona con comprovati poteri di firma.

Resta inteso che i tempi di comunicazione della richiesta di sostituzione ed i tempi di accettazione di ESTAR sono ad esclusivo carico del Fornitore, che pertanto - se la sostituzione del Prodotto verrà accettata dagli organi competenti di ESTAR e delle Aziende Sanitarie- risponderà comunque di eventuali ritardi nelle consegne (penali ed esecuzione in danno).

ESTAR procederà, quindi alla verifica di quanto offerto, con possibilità inoltre di richiedere al Fornitore campionatura, attraverso un organo tecnico, per la verifica di conformità e di valutazione della qualità, al fine di eventualmente accettare il nuovo Prodotto.

E' facoltà di ESTAR accettare, espressamente e per iscritto, l'alternativa proposta, senza che questo possa essere interpretato come obbligo per la stessa di acquistare, nell'ambito del presente Contratto, un prodotto diverso da quanto offerto ed aggiudicato in gara. La fornitura del nuovo Prodotto, qualora accettata, dovrà avvenire senza alcun aumento di prezzo rispetto al Prodotto sostituito e alle stesse condizioni convenute in sede di gara.

In caso di esito negativo di suddette verifiche, ESTAR avrà facoltà di risoluzione del contratto, come previsto in questo stesso documento e di procedere ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3.2.3. ASSISTENZA ALLA FORNITURA

Per tutta la durata del contratto, il Fornitore dovrà mettere a disposizione

- Un Responsabile della fornitura
- Un collaboratore Scientifico
- un Servizio Clienti

i cui riferimenti dovranno essere indicati ad ESTAR nella documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura e/o del Collaboratore Scientifico e/o dei numeri di Servizio Clienti, nel corso dei Contratti di Fornitura, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Ente e ad ESTAR, inviando congiuntamente i riferimenti della modifica intercorsa.

È fatta salva la possibilità per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione di servizi.

A. Responsabile della Fornitura

Il Responsabile della Fornitura dovrà essere in grado di:

- essere il referente per ESTAR e le Aziende Sanitarie emettono Ordinativi di Fornitura e Richieste di Consegna;
- implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- essere costantemente in contatto con il Collaboratore Scientifico;
- gestire gli eventuali reclami/segnalazioni di disservizi provenienti da ESTAR o dalle Aziende Sanitarie.

B. Collaboratore Scientifico

Il Collaboratore Scientifico dovrà essere in grado di:

- fornire tutte le eventuali informazioni di carattere farmacologico e clinico relative al Prodotto;
- fornire qualunque tipologia di informazione che supporti gli Enti nell'utilizzo operativo quotidiano del Prodotto.

C. Servizio Clienti

Alla data di stipulazione del contratto il Fornitore deve avere attivo e/o reso operativo un servizio Clienti, il quale deve essere disponibile per tutta la durata del contratto, mediante la predisposizione di almeno:

- un numero di telefono;
- un numero di fax;
- un indirizzo di posta elettronica (e-mail)/pec

Il servizio deve essere disponibile in tutti i giorni lavorativi dell'anno, inclusi il sabato, la domenica ed i giorni festivi, per almeno 8 (otto) ore lavorative giornaliere, anche non consecutive, distribuite orientativamente nelle seguenti due fasce orarie:

- a) Mattino: dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- b) Pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Durante l'orario di disponibilità del servizio, le chiamate effettuate dalla Azienda Sanitaria devono essere ricevute da un operatore addetto mentre dopo tali orari nonché il sabato, la domenica o i giorni festivi, deve essere attiva una segreteria telefonica che registri le chiamate, che si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del servizio del giorno lavorativo successivo.

Il Servizio Clienti deve consentire a ESTAR o all'Azienda Sanitaria di richiedere chiarimenti sulle modalità di consegna, su chiarimenti ed informazioni relativi allo stato delle consegne e su come inoltrare i reclami.

Il servizio dovrà essere costantemente in contatto con il Responsabile della corretta esecuzione della fornitura della azienda sanitaria, e con il responsabile della fornitura anch'esso messo a disposizione dal fornitore stesso.

ART. 3.3 - SERVIZI OPZIONALI COMPLEMENTARI

I servizi descritti nel presente paragrafo sono opzionali e pertanto attivabili solo su richiesta scritta, da parte di ESTAR o dalle singole Aziende titolari del Contratto Attuativo, anche nel corso di esecuzione della fornitura. L'attivazione dei servizi deve comunque essere comunicata, per conoscenza, anche ad ESTAR. Riguardano:

- Contratto Estimatorio;
- Formazione;
- Reportistica.

Tali servizi non comportano oneri aggiuntivi per le Aziende richiedenti.

ART. 3.3.1. FORNITURA CON CONTRATTO ESTIMATORIO E RELATIVO CONTO DEPOSITO

Il Fornitore deve rendersi disponibile a costituire un conto deposito, con consegna dei prodotti, in fase di costituzione del deposito iniziale, entro 15 gg solari consecutivi dalla data di firma del predetto contratto, mentre, in tutti gli altri casi, entro 24 ore lavorative dalla data di richiesta di reintegro da parte degli Enti secondo le condizioni contrattuali di cui all'allegata appendice al presente capitolato speciale.

Ogni Azienda Sanitaria può richiedere almeno due conti deposito, con formalizzazione scritta del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria richiedente stessa, sia a ESTAR che al Fornitore.

ART. 3.3.2. FORMAZIONE ED ADESTRAMENTO DEL PERSONALE

Il fornitore è tenuto ad effettuare con oneri a proprio carico un corso di formazione iniziale, destinato al personale addetto all'utilizzo dei beni oggetto dell'appalto di ogni singola Azienda stipulante un Contratto Attuativo e utilizzatrice del prodotto, su richiesta, e successivi aggiornamenti periodici obbligatori per tutto il personale addetto con cadenza annuale.

L'Impresa fornitrice dovrà garantire agli utilizzatori del sistema un adeguato apprendimento per i prodotti aggiudicati e per gli eventuali aggiornamenti tecnologici degli stessi.

Ciò potrà avvenire sia nella stessa sede di utilizzo, sia in centri nazionali e/o internazionali, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, previa comunicazione alle Direzioni Aziendali.

ART. 3.3.3. REPORTISTICA

Per tutta la durata del contratto il Fornitore dovrà fornire, su apposita richiesta scritta, a ESTAR e alla Azienda appositi report mensili, di:

- dispositivi ordinati e dispositivi consegnati
- dispositivi consegnati con ordini urgenti
- dispositivi ritirati in seguito a richiamo o sospensione.

ART. 4. AVVISI DI SICUREZZA E INCIDENTI RIGUARDANTI I DISPOSITIVI

In seguito alla diffusione di avvisi di sicurezza (FSN) da parte del Fabbriante o nel caso di qualsiasi misura di ritiro (recall dei prodotti) dal mercato o altre azioni da parte del Fornitore, denominate Azioni Correttive di Campo (FSCA) o nel caso di altre segnalazioni del Ministero della Salute o in conseguenza di eventi imputabili a dispositivi medici, definiti "incidenti" secondo la normativa vigente sulla Vigilanza, il Fornitore dovrà produrre ad ESTAR almeno le seguenti informazioni:

- copia del rapporto finale o altro documento previsto, trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese;
- identificativo di iscrizione nel Sistema Banca Dati/Repertorio DM del Ministero della Salute,
- nome commerciale/modello del dispositivo,
- codice identificativo del catalogo del dispositivo,
- numero di serie,
- lotto di aggiudicazione a cui appartiene il dispositivo
- ESTAR/Azienda Sanitaria/Ospedaliera a cui è stato consegnato (numero e data del/dei DdT, data di consegna).

Le suddette informazioni dovranno essere comunicate anche a:

- Aziende Sanitarie che hanno ricevuto il dispositivo (Responsabile aziendale Dispositivo-vigilanza);
- "Centro regionale di Farmacovigilanza e Dispositivo vigilanza" della Regione Toscana - Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Politiche del farmaco e appropriatezza (PEC regione.toscana@postacert.toscana.it).
- Casella pec farmacovigilanza-estar@postacert.toscana.it appositamente creata quale strumento per il ricevimento da parte dei fornitori delle segnalazioni/comunicazioni in materia di Vigilanza (avvisi, recall, ritiri ministeriali);

In seguito alla diffusione di avvisi di sicurezza da parte del Fabbriante o del Ministero della Salute o in conseguenza di eventi imputabili a dispositivi medici, definiti "incidenti" secondo la normativa vigente sulla Vigilanza, tutti i costi

derivanti dall'attuazione delle procedure rese necessarie rispettivamente dall'applicazione delle indicazioni fornite negli Avvisi di Sicurezza o derivanti dall'evento occorso, saranno addebitate al Fornitore.

I costi in questione potranno essere originati dalla effettuazione di visite di controllo, da interventi o re-interventi, da ricoveri, dall'esecuzione di esami diagnostici e da altre azioni supplementari rispetto a quelle previste dai protocolli operativi per la patologia specifica del paziente.

Il Fornitore si farà carico dei costi di cui sopra anche oltre la scadenza del contratto di fornitura, per ogni episodio che rientra nelle eventualità sopra descritte. La rendicontazione dei costi sostenuti sarà a carico delle singole Aziende che la trasmetteranno al Fornitore interessato tramite gli uffici deputati, informando ESTAR.

Il Fornitore si impegna inoltre a comunicare ed ad offrire ad ESTAR un prodotto in sostituzione di quello soggetto a recall o alle altre misure correttive, con le stesse caratteristiche e funzionalità, oltre alla destinazione d'uso, se non con caratteristiche migliorative, allo stesso prezzo e alle stesse condizioni contrattuali di fornitura, secondo la procedura già prevista al paragrafo "Indisponibilità duratura del prodotto".

I prodotti oggetto di revoche/ritiri ministeriali devono essere ritirati dal Fornitore entro 10 giorni dalla comunicazione della Direzione Tecnica del MAV, se non diversamente concordato. A decorrere dal giorno successivo di quanto comunicato, ESTAR procederà ai sensi del paragrafo "Resi per difformità", nel caso di non ritiro e smaltimento.

In caso di FSN, recall o altre azioni correttive, il Fornitore riconoscerà a ESTAR il valore nominale dei prodotti oggetto di contestazione, il costo del ritiro, dell'eventuale smaltimento oltre a tutti i costi diretti sostenuti dalle Aziende Sanitarie o da ESTAR, e procederà con emissione di nota di credito.

ART. 5 - GARANZIA

Ferma restando l'applicabilità delle disposizioni contenute negli artt.1490 e seguenti del c.c. in materia di garanzia per i vizi del bene venduto, il Fornitore non acquisisce il diritto al pagamento dei beni qualora i vizi vengano contestati nel termine di 30 giorni dalla scoperta del vizio.

Per ciascun dispositivo medico offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art.1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art.1497 c.c.) secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Il fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna dei dispositivi (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio della P.A.

Il difetto di fabbricazione, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei Prodotti offerti, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro corretto impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore che, rendendosi garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità per la produzione, il confezionamento la distribuzione ed il recapito di quanto oggetto della fornitura.

ART. 6 – CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA FORNITURA

Durante tutta la durata del contratto e dei singoli contratti stipulati da ESTAR e dalle Aziende Sanitarie (Ordinativi principali di fornitura), al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore in termini di efficacia del prodotti offerti e aggiudicati, ESTAR e le Aziende Contraenti effettueranno il controllo e il monitoraggio del servizio, attraverso controllo in fase di consegna e utilizzo, verifiche e visite ispettive e monitoraggio sull'efficacia del prodotto.

ART.6.1 CONTROLLO IN FASE DI UTILIZZO

ESTAR e le Aziende Sanitarie destinatarie e utilizzatrici dei dispositivi hanno il compito di controllare il regolare svolgimento del servizio e la buona qualità degli articoli forniti. Il controllo sarà effettuato, nell'ambito delle proprie competenze, da personale proprio, che verrà indicato dalle singole Aziende/ESTAR.

La non conformità dei prodotti forniti rispetto alle condizioni di capitolato e di offerta tecnica può essere contestata anche in tempi successivi alla consegna o in sede di utilizzo.

Le difformità o non conformità del prodotto attiveranno le procedure di reso, così come già descritte nei paragrafi precedenti.

ART. 6.2 MONITORAGGIO DELLA CONFORMITÀ E VISITE ISPETTIVE

ESTAR e le aziende Contraente potranno, durante tutto il periodo contrattuale, effettuare delle verifiche ispettive sui prodotti, anche tramite terzi da essa incaricati, ha facoltà di effettuare unilaterali verifiche, in corso d'opera, anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti consegnati con quelli offerti dal Fornitore in sede di gara e, comunque, con i requisiti minimi descritti nel Capitolato Tecnico, comprese le verifiche sul servizio offerto. I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente al Servizio che verrà comunicato nei tempi indicati nei singoli contratti attuativi o ordinativi di fornitura. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche a ESTAR in copia conoscenza.

Inoltre, le Aziende/ESTAR si riservano la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritengano necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni, anche presso gli stabilimenti della Ditta e sui mezzi di trasporto utilizzati per le consegne a domicilio.

L'Azienda Contraente, qualora lo ritenga necessario, si riserva di costituire uno specifico Nucleo di Valutazione per la valutazione e il controllo sull'esecuzione del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti in sede di gara. I controlli potranno essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale della Ditta o da persona da lui delegata. La comunicazione della convocazione in contraddittorio sarà inviata nelle settantadue ore precedenti della data individuata.

L'Amministrazione si riserva di verificare in ogni momento la corretta esecuzione della fornitura anche attraverso la richiesta di reportistica ad hoc e di avvalersi di terzi per il supporto allo svolgimento di attività di propria competenza nel governo della fornitura.

A tal fine il Fornitore si obbliga a prestare la propria fattiva collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche e ad accettare incondizionatamente ed insindacabilmente, ora per allora, i relativi risultati.

Tali attività di verifica devono essere comunque e sempre attestate attraverso un verbale di verifica sulla qualità dei prodotti (modulo di reclamo), comprovanti "il disservizio".

ART. 7 - ALTRE PREVISIONI

Il Fornitore, in tutte le attività, deve rispettare gli standard e le policy adottate dal Committente e dall'Azienda e diffonderli al proprio interno, applicarli proattivamente e recepire tempestivamente eventuali variazioni.

L'Azienda e il Fornitore, di comune accordo, possono modificare le modalità di esecuzione descritte nel presente capitolato, di introdurre nuove modalità, di definire/modificare gli standard concordati, anche in corso d'opera. Inoltre, potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni.

L'Azienda si riserva di chiedere al Fornitore di utilizzare prodotti o modulistica specifica di supporto alla gestione delle attività previste nel contratto.

Il Fornitore si impegna altresì ad acquisire e rendere disponibili flussi dati in modalità digitale, con caratteristiche e formati conformi alle specifiche della Regione Toscana riguardanti la dematerializzazione dei documenti.

Il Fornitore si impegna inoltre a provvedere gratuitamente, per la durata del contratto, a:

- fornire in formato digitale, su specifiche definite da ESTAR, tutti i dati necessari per inizializzare/manutenere il catalogo prodotti nell'Anagrafica ESTAR, per tutti i prodotti oggetto di fornitura
- adeguare i flussi-dati di cui sopra nel caso di eventuali modifiche apportate da parte della Regione Toscana.

ART. 8 - REFERENTI

L'Azienda Sanitaria/ESTAR nominerà il RES/DEC di cui all'articolo 16 che svolgerà le attività di controllo sull'esecuzione dei servizi e sull'andamento della fornitura. Il Responsabile del Contratto (RES) avrà cura di informare il Fornitore sulle eventuali variazioni che interverranno nel corso della durata del contratto per quanto riguarda l'interlocuzione con gli Uffici dell'Azienda.

Ai sensi dell'articolo 16, è richiesto che il Fornitore prima dell'inizio della fornitura, indichi un Responsabile Unico dei servizi/forniture (e un suo sostituto) con relativi recapiti (telefono, e-mail, ecc.). Il Responsabile Unico dei servizi/forniture dovrà ricoprire il ruolo di responsabile unico all'interno dell'organizzazione operativa del Fornitore per quanto riguarda la fornitura ed operare quale interfaccia unica amministrativa verso il RES/DEC. Tale figura sarà responsabile di tutti gli adempimenti contrattuali, a cui inviare ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria.

Il Responsabile Unico dell'Appaltatore risponderà della regolare esecuzione della fornitura, svolgendo la funzione di raccordo con i competenti Uffici delle Aziende Sanitarie e dovrà essere reperibile nella fascia oraria 9-17. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'aggiudicataria stessa.

ART. 9 - PENALI

L'impresa è soggetta al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

- a) ritardata consegna oltre cinque giorni per ordini normali e oltre due giorni per ordini urgenti: si applicherà una penale in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato per tipologia di beni, rispetto al termine finale pattuito per la consegna dell'ordine, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, oltre i maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione per rifornirsi presso altro fornitore nei casi di urgenza.
- b) mancata consegna: decorsi inutilmente 30 giorni dal termine finale pattuito per la consegna dell'ordine, si applicherà una penale aggiuntiva, rispetto a quella determinata per il ritardo di cui alla lettera a), pari al 5% dell'importo contrattuale, oltre i maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione per rifornirsi presso la ditta seconda aggiudicataria.
- c) Prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse, cambio del codice REF, validità residua del prodotto inferiore ai termini previsti dal presente capitolato: si applicheranno le penali previste per la ritardata o per la mancata consegna del materiale, da computarsi dalla data del verbale di contestazione redatto dall'Amministrazione con contestuale restituzione del materiale suddetto.
- d) Mancata tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti nei termini previsti per l'esecuzione dell'ordine: sarà applicata una penale fino al 3% del valore del contratto commisurato al valore complessivo del bene per il quale non è stata comunicata l'indisponibilità temporanea, oltre alle sanzioni previste per la mancata consegna del bene.
- e) Mancata presentazione della scheda di sicurezza del prodotto: sarà applicata una sanzione pari al 5% del valore contrattuale.
- f) Mancato rispetto della procedura relativa al ritiro dei prodotti in scadenza e dei prodotti oggetto di revoca ministeriale/ritiro, di cui all'art 4 del presente capitolato: sarà applicata una sanzione pari al 15% del valore del quantitativo non ritirato oltre al pagamento dei costi di smaltimento.

ART. 10 - PERSONALE IMPIEGATO

ART. 10.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il Fornitore per l'esecuzione del servizio deve impiegare personale idoneo.

Il Fornitore è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane in termini di obblighi contrattuali della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti, oltre al fine di garantire i più alti livelli di performance.

Tutto il personale adibito al servizio lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti della Azienda Contraente che nei confronti di terzi. Il Fornitore è obbligato ad osservare e a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni operative dell'Azienda uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite, nonché ai regolamenti interni.

L'azienda rimane estranea ad ogni rapporto tra il fornitore ed il suo personale.

ART. 10.2 – REFERENTE DEL FORNITORE

I Fornitori devono nominare un Responsabile dell'attività e comunicarlo ad ESTAR e/o alle Aziende Contraente prima dell'inizio del servizio/fornitura.

Il Referente costituisce l'interfaccia del fornitore nei confronti delle stesse. Il Referente è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento della corretta fornitura e deve assicurare, per eventuali urgenze, una reperibilità telefonica.

Il Responsabile dell'attività sarà responsabile di tutti gli adempimenti contrattuali, a cui inviare ogni eventuale comunicazione e/o contestazione che dovesse rendersi necessaria.

Per quanto sopra assicurerà un contatto continuo con il RES aziendale e con i funzionari dell'Azienda Contraente deputati al controllo dell'andamento della fornitura. Su richiesta specifica del RES/DEC il fornitore avrà l'obbligo di presenziare agli incontri di cooperazione e di coordinamento.

ART. 10.3 - CONTRATTO DI LAVORO E OBBLIGHI FISCALI, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI

Il Fornitore si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei CCNL per il personale impiegato nell'esecuzione del servizio. Si impegna inoltre al rispetto degli accordi integrativo dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sia qualificazione giuridica, economica o sindacale, restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'Azienda.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire, su richiesta di ESTAR o della Azienda Contraente, la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Impresa aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale, di igiene e sicurezza ed assicurativa nei confronti del personale in servizi/forniture, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Azienda Contraente si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempimenti tra appaltatore e personale dipendente fino alla definizione della vertenza. Per tale sospensione o ritardo di pagamento il Fornitore non può opporre eccezione alcuna, neanche a titolo di risarcimento danni.

Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo al Fornitore di cui all'art. 105, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 in caso di subappalto.

ART. 10.4 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO/ADEMPIMENTI D. LGS. 81/2008

Il Fornitore aggiudicatario deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. Il fornitore garantirà altresì, laddove la natura e le specifiche di prestazione lo richiedessero, idonei interventi informativi e formativi del proprio personale in relazione ai rischi ed alle misure di sicurezza proprie dell'appalto.

Fermo restando che al momento della stipula del contratto, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, saranno valutati congiuntamente con la ditta aggiudicataria. In tal caso l'aggiudicatario si impegna, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato dall'Azienda a:

- compilare in tutte le sue parti il "Documento di valutazione dei rischi dovuti alle interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 che l'Azienda provvederà a predisporre, qualora necessario;
- leggere e sottoscrivere per accettazione il foglio informativo "Informazioni sui rischi presenti nelle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere di Estar per gli addetti delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, ai sensi del D. Lgs. 81/08" pubblicato sul sito www.estar.toscana.it

Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti tipici in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D.Lgs. 81/08. In particolare l'Impresa, qualora dovuto, prima dell'inizio dell'attività, dovrà redigere e tenere aggiornato un documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività oggetto di appalto e delle misure di prevenzione e protezione e consegnarlo all'Azienda. L'Impresa aggiudicataria è tenuta, prima dell'inizio dell'attività e solo se dovuto:

- a fornire ai propri operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, provvedendo agli adempimenti previsti dal citato decreto;
- a fornire prima dell'inizio delle attività e/o del servizio la documentazione attestante la nomina e l'avvenuta comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del nominativo del Medico Competente, e dimostrare di aver adempiuto agli obblighi di informazione e formazione di cui al d. Lgs 81/08 citato;
- a dotare il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento. La tessera di riconoscimento di cui all'art.18, comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/2008, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art.21, comma 1, lettera c) del citato D.Lgs. 81/2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per l'Azienda per gli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 10.5 - NORME COMPORTAMENTALI

L'aggiudicatario deve garantire che i propri operatori dedicati al servizio siano di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio, senza divulgare notizie, fatti e informazioni conosciuti durante l'espletamento del servizio. In generale deve essere garantito il rispetto della normativa e delle disposizioni aziendali in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'azienda e/o ESTAR hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il singolo Contratto Attuativo ovvero il contratto, fermo restando che il Fornitore dovrà risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Azienda.

I dipendenti/collaboratori del Fornitore, che presteranno servizi/forniture nei settori e nelle strutture delle Aziende, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, ed ad agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio/fornitura.

Il Fornitore inoltre si dovrà impegnare a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda che richiede il servizio/fornitura.

In particolare Il Fornitore dovrà curare che il proprio personale/collaboratori:

- sia munito di cartellino di riconoscimento.
- abbia sempre con sé un documento di identità personale
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento della fornitura.
- rispetti gli orari per le consegne concordati con ESTAR/Azienda Contraente.

Il Fornitore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti e collaboratori. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti e collaboratori.

ART. 10.6 - ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DEL CODICE ETICO DI ESTAR

Il Fornitore, in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti di ESTAR e del Codice Etico (reperibili sul sito www.estar.toscana.it > amministrazione trasparente > disposizioni generali), quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

ART. 11 - OBBLIGAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

ART. 11.1 – OBBLIGAZIONI GENERALI

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di recepire norme e prescrizioni che entreranno in vigore successivamente alla stipula del contratto, nonché ai Contratti Attuativi, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale offerto. Il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti delle Aziende Contraenti e/o di ESTAR.

ART. 11.2 – OBBLIGAZIONI DI COMUNICAZIONE

Il Fornitore con la stipula del contratto ha l'onere verso ESTAR:

Ogni 6 mesi dalla stipula:

1) di rendere le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per tutta la durata contrattuale. Resta inteso che ESTAR per tutta la durata del contratto potrà richiedere l'aggiornamento di tale documentazione anche con altra cadenza periodica.

2) di inviare dati e report (anche su tracciato che verrà definito in corso di esecuzione definito) ai fini del monitoraggio del contratto delle seguenti informazioni:

- a) Importi effettivamente fatturati, liquidati e pagati
- b) Importo delle Penali applicate
- c) Cause di inadempimento in corso e relativa motivazione
- d) Altre informazioni richieste di volta in volta da ESTAR.

Ad ogni evento:

3) a comunicare entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo, ogni modifica e/o integrazione relativa

- e) alle attestazioni rilasciate nelle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- f) alle variazioni della struttura organizzativa e dei soggetti con potere di rappresentanza;
- g) al personale impiegato ogniqualvolta si verificano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale;
- h) all'occorrenza di eventi dannosi/o potenzialmente dannosi;
- i) altre informazioni richieste di volta in volta da ESTAR.

Tali ultime comunicazioni devono essere inviate necessariamente a ESTAR e anche alle singole Aziende Contraenti qualora siano in corso dei Contratti Attuativi.

ART. 11.3 - RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

E' a carico del fornitore l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel presente Capitolato. La fornitura, che in qualunque modo risulterà non conforme alle caratteristiche richieste, sarà formalmente contestata, con conseguente applicazione delle penalità previste.

E' fatto obbligo al fornitore di mantenere ESTAR/Amministrazioni Contraenti sollevate ed indenni, da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del contratto, nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti degli stessi ESTAR/Amministrazioni Contraenti.

Il fornitore sarà comunque tenuto a risarcire ESTAR/Amministrazioni Contraenti del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 24 h dal suo verificarsi ai DEC o ai RES nominati, incluso qualsiasi atto di intimidazione commesso nei confronti del fornitore nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

ART. 12 – VERIFICHE, INADEMPIENZE CONTRATTUALI E PENALITÀ

ART. 12.1 – VERIFICHE E CONTROLLI

La verifica di conformità è finalizzata a comprovare l'attività svolta e ad accertare la rispondenza del servizio effettuato a quanto previsto dal presente capitolato, in termini di prestazioni, obiettivi e specifiche tecniche e qualitative.

ESTAR e le Aziende Contraenti definiranno tempi e modi per l'effettuazione delle verifiche di conformità secondo i propri ordinamenti. Il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o il RES o suo delegato, al fine di accertare la regolare esecuzione del contratto, svolge le attività di verifica di conformità dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

A seguito dell'attività di controllo le Amministrazioni Contraenti potranno emettere rapporti di non conformità ai quali l'Appaltatore dovrà rispondere attraverso proposizione di immediate azioni risolutive e correttive, così come meglio definito nel presente documento.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente dell'Appaltatore e le Amministrazioni Contraenti, concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio/fornitura.

Il DEC, ove nominato, predispone il certificato di conformità che viene controfirmato dal RES – nel caso in cui il DEC non sia nominato il certificato di conformità verrà firmato dal RES. A margine del certificato di conformità viene emesso il certificato di pagamento.

Pertanto il Fornitore è tenuto a fornire la massima collaborazione, a fornire i documenti e qualsiasi atto che l'incaricato per la verifica di conformità richiederà nell'espletamento del suo mandato. Tale controllo può comprendere una verifica della condotta in volo da parte di piloti qualificati.

ART. 12.2 – PENALI

Fatte salve le eventuali responsabilità penali che gravano sul Fornitore, nel caso di accertati inadempimenti contrattuali e procurato disservizio, si applicano le penali di cui al presente documento.

ART. 12.3 – PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

ESTAR o l'azienda Contraente se, nell'ambito delle verifiche e dei controlli o nel corso dello svolgimento del servizio, riscontra l'inosservanza delle obbligazioni contrattuali procede con la contestazione formale mediante PEC delle inadempienze riscontrate da parte dell'Azienda stessa e con assegnazione di un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione delle controdeduzioni scritte.

Nel caso in cui la Ditta non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, ESTAR o l'Azienda Sanitaria provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel Capitolato Prestazionale.

Il fornitore dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture al momento del ricevimento della nota di accredito.

Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al successivo art. 14 del presente documento, che dovrà essere integrata dalla Ditta senza bisogno di ulteriore diffida.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture. Nel caso in cui l'Azienda accerti la validità delle controdeduzioni presentate dalla Ditta fornitrice non procede con l'applicazione delle penali. Resta ferma, in ogni caso, la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso il Fornitore ad interrompere lo svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario sarà comunque responsabile delle sanzioni (p. es. multe) a carico dell'Amministrazione contraente per inadempimenti causati dal mancato rispetto delle normative vigenti da parte dell'aggiudicatario stesso.

ART. 13 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

ART. 13.1 - FATTURAZIONE

I prezzi offerti saranno comprensivi di ogni spesa, imposta, tassa o tributo ad esclusione della sola IVA.

La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata dopo che il Direttore dell'esecuzione abbia accertato, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente capitolato e negli altri documenti ivi richiamati.

Per le forniture gestite da ESTAR, nel caso di contratto a prestazione continuativa e periodica, la fatturazione dovrà avere cadenza mensile ed il Fornitore dovrà effettuare fatturazione mensile cumulando gli importi dovuti per tutte le consegne effettuate nel periodo. La fattura, oltre a riportare il numero dell'ordine di riferimento ed il codice CIG indicato nell'ordine, dovrà essere intestata all'Azienda di riferimento o a Estar in base a quanto riportato sui rispettivi ordinativi ricevuti.

A far data dal 31/03/2015, le modalità di fatturazione sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e del DM 3/04/2013, n.55.

Per le modalità si rinvia al sito di ESTAR: "fatturazione elettronica: informazione ai fornitori".

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente dell'ESTAR e/o delle Aziende. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

La/e fattura/e, elettronica/che intestata/e ad ESTAR deve/ono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla fatturaPA. Con le specifiche previste dal D.M. n.55 del 03/04/2013 con l'indicazione del codice IPA di ESTAR (UFZZRV) o dell'Azienda.

Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito www.indicepa.it.

Si ricorda che, come previsto dal DM 3/04/2013, n.55, il formato della fattura elettronica prevede una sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto (Codice Articolo) così articolata:

codice tipo: "DMX", con X=1 o 2 a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione (1-Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro; 2-Sistema o kit assemblato)
codice valore: numero di registrazione attribuito al DM nella Banca dati e repertorio DM, ai sensi del decreto Ministro della salute 21/12/2009).

Per effetto della L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S"(scissione pagamenti).

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, la fattura dovrà indicare il luogo di consegna, il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.

La fatturazione dovrà far riferimento ai documenti di trasporto relativi alle consegne effettuate ed alle quantità cumulative consegnate per tipologia di prodotto. Alla fatturazione andranno allegati i documenti di trasporto firmati dagli utenti (se disponibili in formato elettronico).

L'Appaltatore è tenuto a fornire i dati ed i documenti necessari per effettuare i dovuti riscontri, anche attraverso il sistema gestionale fornito.

ART. 13.2 - PAGAMENTI

La contabilità relativa all'esecuzione del contratto sarà tenuta e curata da ESTAR/Azienda Contraente secondo il proprio ordinamento. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2002. Anche quando i pagamenti dovessero essere effettuati direttamente da ESTAR, il termine è fissato in 60 giorni in ragione della stretta connessione e strumentalità all'attività sanitaria, ai sensi della LRT 40/2005, art.100 e ss. come modificati dalla LRT 66/2011.

Il termine decorre, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 231/2002, dalla data di conclusione delle verifiche di conformità/regolare esecuzione condotte. Il termine per la conclusione delle verifiche è di sessanta giorni dal relativo avvio, in attuazione degli art.111 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso di contestazione per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto anche a quanto attestato, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di invio della contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, ESTAR o le Aziende Contraenti provvederanno a richiedere per iscritto al Fornitore la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria.

Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti, secondo le indicazioni fornite.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi/forniture e, comunque, le attività previste nel presente Capitolato.

L'azienda/ESTAR provvederà ad operare una ritenuta dello 0.50% sul netto fatturato in attuazione dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

Resta fermo quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, in caso di DURC negativo.

ART. 14 - SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, in caso di scioperi, assemblee sindacali o altre cause di forza maggiore si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Legge 146/90) che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti del personale.

L'Appaltatore dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo, di norma, di giorni 5, a segnalare alle Amministrazioni Contraenti la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale, con la presentazione del piano delle prestazioni minime per garantire il servizio. Le Amministrazioni Contraenti non corrisponderanno il minor servizio erogato.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze delle Amministrazioni Contraenti, queste ultime provvederanno al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterranno più opportuno, riservandosi di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'Appaltatore non avrà svolto il servizio, le Amministrazioni Contraenti effettueranno le corrispondenti detrazioni. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accessi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale o altri mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla Azienda Contraente con i documenti previsti per la stipula del Contratto.

Il Fornitore è tenuto a comunicare a ESTAR e a ciascuna Azienda Contraente eventuali variazioni relative ai conti correnti già comunicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente contratto, il Fornitore è tenuto ad indicare il CIG derivato risultante dagli Atti di Adesione delle Amministrazioni contraenti nelle corrispondenti fatture emesse e bonifici effettuati.

Il Fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

Il Fornitore si obbliga, pertanto, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Azienda Contraente, ad ESTAR ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Al fine di assicurare la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi delle attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione del D.Lgs. n.231/2007, ESTAR/Azienda Contraente, quale pubblica amministrazione, provvederà ad effettuare le relative verifiche per l'individuazione e la segnalazione di operazioni finanziarie sospette, come previsto dagli artt. 10, 41, 66 del suddetto decreto, sulla base degli indici di anomalia di cui al DM 25.9.2015.

ART. 16 – RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto precisato nel presente documento, il contratto verrà eseguito sotto la cura del Responsabile del procedimento aziendale per l'esecuzione (RES) e del Direttore dell'Esecuzione (DEC), laddove nominato.

L'avvio dell'esecuzione, autorizzata dal Responsabile del procedimento aziendale (RES) per l'esecuzione, potrà essere formalizzata in apposito verbale.

ESTAR/Azienda/Ente definirà tempi e modi per l'effettuazione delle verifiche di conformità secondo il proprio ordinamento.

Al fine dello svincolo finale della cauzione definitiva l'Azienda dovrà trasmettere ad ESTAR il certificato di verifica di conformità finale.

Il Responsabile della esecuzione, individuato ai sensi del DPGRT 21.01.2014, n. 3/R, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto Attuativo. In particolare, vigila sulla corretta esecuzione, predispone gli ordini e liquida le fatture, relaziona sullo svolgimento dei servizi/forniture, se del caso contesta alla ditta i disservizi/forniture, applica le penali e propone la risoluzione all'ESTAR nella figura del responsabile del procedimento.

Lo stesso autorizza l'avvio della esecuzione, cura le eventuali sospensioni, le variazioni contrattuali, le comunicazioni all'Osservatorio per i contratti pubblici, nei termini e modi indicati nella normativa vigente. Il Responsabile della Esecuzione, inoltre, autorizza, laddove ne ricorrano i presupposti previsti dal codice, l'esecuzione anticipata del contratto.

Verrà nominato, nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC n. 3/2016 (e per il SSR anche nel DPGRT n.3R/2014), un Direttore dell'esecuzione cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

I nominativi del Responsabile della Esecuzione e del DEC saranno indicati nel Contratto Attuativo. Per la individuazione dei soggetti da nominare saranno applicate le regole di cui agli artt. 5 e 6 del citato DPRGT 3/R/2014.

ART. 17 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del Contratto Attuativo.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario del servizio che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Contraente e/o ESTAR delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- il concorrente deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso l'Azienda o ESTAR copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 cod. civ. con l'Impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 81 del D. Lgs 50/2016, con apposita presentazione del DGUE del subappaltatore;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i..

È inoltre fatto obbligo all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016, di trasmettere all'Azienda procedente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Azienda sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata la cessione del Contratto, fatti salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'Azienda

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'ESTAR o alle Aziende, il diritto a risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Qualora la Ditta venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente si impegna a comunicare immediatamente ad ESTAR la variazione soggettiva intervenuta o che interverrà e l'impegno a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura. In particolare il nuovo soggetto dovrà indicare:

- motivazione della variazione soggettiva;
- contratto interessato o atto di aggiudicazione (riferimenti), con indicazione dei codici (ref) aggiudicati o integrati, integrati dal tracciato;
- dichiarazione di mantenimento delle preesistenti condizioni economiche e normative della fornitura;
- copia dell'atto di variazione soggettiva

ESTAR formalizzerà l'atto autorizzativo della cessione della fornitura, previo accertamento del consenso delle imprese

interessate e previa verifica di conformità e comunque sarà subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione di ESTAR.

Si applica in ogni caso quanto previsto all'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs 50/2016. In caso di Consorzi o ATI si applica quanto previsto dall'art. 48 del medesimo decreto.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti si applica la disciplina di cui all'art.106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché quella vigente al momento della stipula dei contratti attuativi.

ART. 19 – SOSPENSIONE CONTRATTUALE

Il DEC può ordinare la sospensione temporanea della fornitura indicando le ragioni e l'imputabilità delle stesse nei casi tassativamente indicati dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

Della sospensione è redatto apposito verbale che sarà controfirmato e controllato dal RES ordina la sospensione del contratto per motivi di pubblico interesse. Alla cessazione delle cause di sospensione il DEC provvederà alla ripresa del contratto redigendone verbale, in contraddittorio con il fornitore. Il verbale di ripresa deve essere controfirmato dal RES.

ART. 20 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DAL FORNITORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non disposta dal DEC e preventivamente approvata dal RES.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comportano la riattivazione delle prestazioni previste dal contratto attuativo e quindi delle situazioni originaria preesistente, a carico dell'esecutore, secondo le disposizioni dello stesso DEC.

ART. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

ART. 21.1 –CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Sono motivi di risoluzione sia del Contratto di fornitura che dei Contratti Attuativi le seguenti cause:

- c) Perdita da parte del Fornitore dei requisiti di partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici;
- d) Accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse una variazione soggettiva;
- e) Subappalto non autorizzato;
- f) Cessione del Contratto;
- g) Violazione da parte del Fornitore degli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- h) Non superamento del periodo di prova;
- i) Non accettazione di adeguamento dei prezzi in ribasso, nel caso di nuova Convenzione di Consip o di ESTAR o di revisione dei prezzi;
- j) Mancato reintegro della cauzione definitiva

Si applica l'art. 108 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i predetti casi il RES, in coordinamento con il Direttore della Esecuzione (laddove nominato), provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata ad ESTAR che potrà procedere alla risoluzione, anche parziale, del contratto di Convenzione.

ESTAR si riserva la facoltà di risolvere il Contratto di diritto anche nel caso in cui vi sia stata la comunicazione di risoluzione di Contratto Attuativo da parte di una Azienda Contraente, fatti salvi il risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale, oltre che all'incameramento di tutte le cauzione dei Contratti Attuativi in corso.

ART. 21.2 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di inadempimento da parte del Fornitore, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto e più precisamente qualora siano stati accertati

- tre inadempimenti nel corso di ciascuna annualità di durata contrattuale,
- e/o grave inadempimento

ESTAR avrà la possibilità di risolvere il Contratto, con semplice comunicazione scritta da inviarsi al Fornitore a mezzo PEC, fatti salvi il diritto del risarcimento di ogni danno subito e degli oneri conseguenti ad una nuova procedura concorsuale. Si procederà pertanto all'incameramento della relativa cauzione definitiva.

Per grave inadempimento vengono qualificate l'applicazione delle penali per un importo pari al 10% del valore del Contratto Attuativo. Al verificarsi della suddetta ipotesi si procede ai sensi del comma 3, dell'art. 108 del Codice e dunque, alle condizioni ivi previste, dispone la risoluzione del contratto.

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore aggiudicatario inadempiente.

ART. 21.3 - OBBLIGHI PER IL FORNITORE IN CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DELLA CONVENZIONE

Con la risoluzione del Contratto sorge in capo a ESTAR l'individuazione del nuovo Fornitore. Al Fornitore inadempiente verranno addebitate le spese sostenute per l'inadempimento.

ART. 22 – CAUSE DI RECESSO

L'ESTAR e le Aziende potranno recedere dal contratto nonché dai singoli Ordinativi e Contratti Attuativi qualora nei servizi Aziendali intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Il recesso potrà riguardare anche una parte del contratto o di singoli contratti.

L'ESTAR o le Aziende possono recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al fornitore del servizio, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

In caso di recesso il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del codice civile. E' fatto divieto al fornitore di recedere dal contratto.

ART. 23 - VERIFICHE SUL MANTENIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

ESTAR, per tutta la durata del contratto, potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione presentata per la stipula della Convenzione, sia per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni con scadenza temporale, sia con riferimento all'ulteriore documentazione relativa ai requisiti generali e speciali. ESTAR, potrà procedere ai controlli con cadenza semestrale sulla permanenza dei requisiti dichiarati dai fornitori parti del contratto.

Resta comunque fermo che i Fornitori parti del contratto hanno l'obbligo di tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi richiesti per la stipula del contratto stesso, ciò al fine di consentire di non richiedere in sede di ordinativo o contratto attuativo (e, segnatamente, nella Documentazione amministrativa) detta documentazione, in quanto già resi disponibili.

In particolare, ciascun Fornitore parte del contratto ha l'obbligo di:

- a) comunicare immediatamente ad ESTAR ogni modificazione e/o integrazione relativa alle attestazioni rilasciate nelle dichiarazioni a corredo dell'offerta;
- b) trasmettere ad ESTAR la Dichiarazione Sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 con cadenza semestrale a partire dalla data di stipula del contratto e per tutta la sua durata (comprese eventuale proroga).

ART. 24 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino i diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione Contraente, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa, nei confronti della Amministrazione contraente, azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione contraente è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra, tenuta nei confronti della Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), ESTAR fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti da ESTAR per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti da ESTAR ai fini della stipula della Convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione amministrativa della Convenzione stessa. Tutti i dati acquisiti da ESTAR potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da

ESTAR potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dagli aggiudicatari non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato da ESTAR, anche attraverso soggetti terzi del cui supporto tecnico si avvale per l'espletamento della procedura (Gestore del Sistema), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati:

- alle Aziende che procederanno alla aggiudicazione di appalti specifici basati sulla Convenzione;
- al personale di ESTAR o del Gestore del Sistema che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente, nonché al personale in forza all'Ufficio Studi interno alla società;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a ESTAR in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai oggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10 gennaio 2008.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dei concorrenti aggiudicatari della gara ed i prezzi di aggiudicazione, potranno essere diffusi tramite i siti internet www.estar.toscana.it e <https://start.toscana.it/>

Diritti del concorrente interessato: Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Sarà fatto obbligo al fornitore aggiudicatario di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso da parte delle Aziende interessate.

In particolare il fornitore dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, informazioni e altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

Titolare del trattamento: Titolare del trattamento è ESTAR.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Contratto.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti di Estar- .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ESTAR -assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

RELATIVAMENTE AI CONTRATTI ATTUATIVI

Alle stesse Amministrazioni Contraenti, titolari dei contratti attuativi, sono attribuiti tutti i diritti su elaborazioni di documenti e rapporti predisposti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito del servizio/fornitura prestatato e gli stessi ne potranno liberamente usufruire per pubblicazioni, atti normativi e regolamentari, ecc.. L'aggiudicatario non potrà farne uso, al di fuori di quanto previsto dal presente Capitolato, se non dietro autorizzazione di ciascuna Amministrazione Contraente.

Con la stipula del contratto attuativo, le Amministrazioni Contraenti destinatarie del servizio, in qualità di titolari del trattamento dei dati contenuti nei documenti afferenti ai rispettivi archivi, designano formalmente la Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, quale "Responsabile esterno del trattamento". Conseguentemente la Ditta deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Alla Ditta, quale responsabile esterno del trattamento, pertanto, vengono affidati i sotto elencati compiti, ai quali deve scrupolosamente attenersi:

- designare per iscritto, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003, quali "Incaricati del trattamento" tutti i propri dipendenti e collaboratori che effettuano le operazioni di trattamento nell'ambito del servizio/fornitura oggetto del presente appalto. Per ognuno degli incaricati la stessa deve individuare puntualmente l'ambito del trattamento consentito e impartire tutte le necessarie ed opportune istruzioni finalizzate a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza, a non divulgarle in alcun modo e a non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto;
- verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti, ai sensi dell'art. 9 lettera a) del Codice Privacy, effettuati dai propri incaricati, anche attraverso controlli periodici;

- adottare tutte le misure minime di sicurezza previste nell'allegato B del Codice Privacy, nonché quelle che verranno di volta in volta stabilite dal legislatore ai sensi dell'art. 36 dello stesso;
- adottare, altresì, tutte le ulteriori idonee e preventive misure di sicurezza finalizzate a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito;
- provvedere ai necessari interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle rispettive attività e delle responsabilità che ne derivano;
- consentire alle Aziende i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni impartite;
- restituire, alla scadenza del contratto attuativo o in ogni altra situazione di recesso o risoluzione anticipata dello stesso, tutti i supporti eventualmente utilizzati contenenti informazioni trattate per conto delle Amministrazioni Contraenti.

In caso di inosservanza dei sopraelencati compiti impartiti, ciascuna Amministrazione Contraente ha facoltà di richiedere ad ESTAR la risoluzione del contratto, fermo restando che la Ditta è tenuta a risarcire tutti i danni che da ciò dovessero derivare alle singole Aziende o a terzi.

ART. 26 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie tra il committente ed il fornitore parti del contratto - così durante l'esecuzione come al termine dei contratti specifici, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica - che non si sono potute definire in via bonaria saranno risolte in sede giudiziaria, secondo la vigente normativa.

In tali casi sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 27 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'ESTAR nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 20/2016. e s.m.i. per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI INTERESSE

L'operatore Economico deve indicare le categorie merceologiche di interesse:

- 1 - Materiale di consumo per sistemi motorizzati per piccoli, medi e grandi segmenti ossei e mini frammenti, trapani di proprietà
- 2 - Materiale di consumo dedicato ai laser chirurgici di proprietà
- 3 - Materiale di consumo dedicato ai polisonnografi di proprietà
- 4 - Materiale di consumo dedicato ad endoscopi flessibili digestivi e bronchiali di proprietà
- 5 - Materiale di consumo dedicato a monitor multiparametrici di proprietà
- 6 - Materiale di consumo dedicato a ventilatori polmonari di proprietà
- 7 - Materiale di consumo dedicato ad apparecchiature di anestesia e rianimazione di proprietà
- 8 - Lampade speciali per apparecchiature elettromedicali di proprietà
- 9 - Materiale di consumo dedicato a spirometri di proprietà
- 10 - Materiale di consumo dedicato ad incubatrici neonatali di proprietà
- 11 - Lame per dermatomo di proprietà
- 12 - Lame per videolaringoscopia di proprietà
- 13 - Dispositivi medici dedicati a sistemi per brachiterapia di proprietà
- 14 - Materiale di consumo dedicati ad apparecchi per urologia e ginecologia di proprietà
- 15 - Materiale di consumo per iniettori di proprietà MDC
- 16 - Materiale di consumo dedicato ad apparecchiature sanitarie di proprietà di varia tipologia